



Valtellina

Le Altre Note

Valtellina Festival 2017 02.08 - 09.09

Note di viaggio



DECA LAB

Con il Patrocinio di:

www.lealtrenote.org



Con il contributo di:





AUTOMOBILISTICA PEREGO S.P.A.

- ✓ **Autoservizi di Linea**
- ✓ **Gran Turismo**
- ✓ **Noleggio Autopullman**



www.busperego.com - info@busperego.com
Tel. 0342 701200

8

LUGLIO

LA SERATA DEI
DOLCI

5

AGOSTO

LA SERATA DEI
VINI

26

AGOSTO

LA SERATA AL
SCUR

TRADIZIONI
& MESTIERI IN
PIAZZA 2017

bormio



INFO: tel. +39 0342 903300 | info@bormio.eu | www.bormio.eu



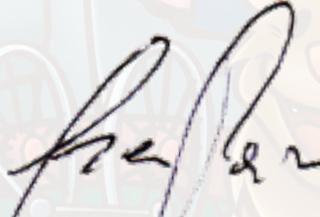
Quest'anno il Festival LeAltreNote esplora alcune delle possibili declinazioni del rapporto che intercorre tra la musica ed il viaggio. Fin dai primordi l'uomo ha ravvisato affinità significative tra queste forme di esperienza e di conoscenza: basti pensare all'Erme della mitologia greca, messaggero degli dei, incarnante lo spirito del passaggio e dell'attraversamento nonché inventore della lira. Ai giorni nostri Claudio Magris

parla del viaggio come se si trattasse di un'esecuzione musicale – “il viaggio nello spazio è insieme un viaggio nel tempo e contro il tempo. [...] Ogni viaggio ovviamente ha la sua misura, il suo ritmo, il suo passo e il suo respiro” – mentre Alfred Brendel invita a volgere uno sguardo “geografico” sulla musica, al fine di “percepire un brano come un paesaggio, con montagne e valli, cittadelle ed anfratti – senza trascurare la sensazione delle distanze, del vicino e del lontano”. Ascoltare con attenzione un brano musicale, muoversi nelle sue strutture, pronti a sempre diversi incontri con i fenomeni acustici e i loro portati emotivi, richiede lo spirito dell'esploratore, indubbiamente posseduto dal musicologo e critico Giuseppe Montemagno che, coadiuvato dal basso Dario Russo e dal pianista Massimo Leonardi, ci introdurrà al tema del Festival porgendoci “L'Invitation au voyage”. Invito che i musicisti di tutte le epoche non si sono fatti ripetere due volte e che nel periodo dei Grand Tour vide figure come quelle di Mozart, Cambini (leggenda lo vuole anche rapito dai pirati) e Campagnoli impegnate in spostamenti – sovente frenetici – tra un centro e l'altro dell'Europa culturale. A Mozart il Festival dedica ben sette eventi che vedono protagonisti valenti musicisti come la Nuova Orchestra “Arrigo Pedrollo” diretta dal Maestro Gabriele Dal Santo, i cantanti Costanza Fontana e Simone Marchesini in collaborazione con il pianista Federico Costa e l'attrice Benedetta Borciani, il Quartetto Viotti.

Come ogni mezzo di trasporto rappresenta un particolare modo di perlustrare il mondo e gli occhi di ogni grande viaggiatore offrono uno sguardo inimitabile su di esso, così ogni strumento musicale ed ogni suo grande esecutore ci pongono in una prospettiva unica. Pertanto il viaggio nell'Europa dei suoni con il duo clarinetto-pianoforte di Anton Dressler ed Ingrid Fliter sarà tanto affascinante quanto diverso rispetto a quello del duo violoncello-pianoforte composto da Mats Lidström e Leif Kaner-Lidström. Viaggiare è un po' misurare, stabilire distanze, se necessario raggiungendo poli opposti. Ecco che dopo le ascensioni montane, guidate sia dai cantanti Patrizia Patelmo e Ivan Defabiani, coadiuvati dal pianista Gianni Gambardella, che dall'Orchestra a fiati della Brianza diretta da Alessandro Pacco, scenderemo poi in direzione dei mari solcati dalla Golden Vanity, la nave che dà il titolo all'affascinante vaudeville di Benjamin Britten magistralmente narrataci dal Coro di voci bianche “Celestino Eccher” diretto da Marcella Endrizzi e accompagnato al pianoforte da Mauro Brusaferrì. Concerto “acquatico” è anche quello di Stefano Parrino,

Bruno Giuffredi e del sottoscritto, che propongono pagine inedite e suggestive dell'Ottocento cameristico mitteleuropeo. Differenti latitudini e longitudini saranno esplorate e magicamente congiunte in virtù di alchimie musicali che ci faranno procedere lungo sentieri ispano-americani con il Quartetto Omar Acosta, compiere traversate transoceaniche (dall'Ungheria all'America descritte dalla musica di Doppler) con il trio Grillo-Parrino-Cordova, assistere all'incontro e alla fusione tra sensibilità orientale ed occidentale con le performances del violoncellista Trey Lee (in un eccezionale ritorno in Italia dopo diversi anni dalla sua vittoria al Concorso Antonio Janigro) e del violinista Gian Paolo Peloso. Siccome un viaggio interiore può essere altrettanto avventuroso di uno transcontinentale, il grande flautista Peter Lukas Graf ed il pianista Antonino Averna ci proporranno una meditazione in musica sui paesaggi del mondo e dell'anima. Altro grande appuntamento sarà la presentazione del libro di Paolo Pinto *Paolo Conte. Ricordo di Francia* che vedrà l'autore dialogare con Marco Casa, originale voce radiofonica e della cultura, ed il pianista Marco Bettuzzi in una celebrazione degli ottanta anni del Maestro astigiano. *Last but not least*, le fisarmoniche dell'Impasse Accordion Quartet saranno nostri Virgillii nella "Sérénade aux étoiles". Come sempre, saranno imperdibili i concerti degli straordinari musicisti e didatti della parallela ed omonima masterclass che si tiene nella splendida Valdidentro – Dimitri Ashkenazy, Marco Bettuzzi, Ivano Biscardi, Dario Bonuccelli, Giorgio Colombo Taccani, Gloria D'Atri, Bruno Giuffredi, Ann Lines, Stefano Parrino, Patrizia Patelmo, Robert Silla-Aguado – e dei loro valenti studenti. Quest'anno sono in cartellone le quattro musiciste maggiormente distintesi nella precedente edizione: Emma Baiguera, Clara García Lorenzo, Elisa Tejedor ed Andrea Velasco Rodriguez.

Come ogni anno, i più sentiti ringraziamenti di tutto lo staff organizzativo del Festival vanno agli artisti, ai privati, alle Amministrazioni e alle Istituzioni che accordano al progetto la loro fiducia ed il loro supporto. Ciò è per noi ragione di orgoglio ma soprattutto uno sprone alla responsabilità acciocché si possa sempre cercare di superarsi, cosa che il Maestro Paolo Cazzaniga, in arte "Decalab", ha mirabilmente fatto, creando la straordinaria copertina che impreziosisce questa brochure. Auguro a tutti un meraviglioso viaggio nella musica con il Festival LeAltreNote!



Francesco Parrino
Direttore Artistico



Livigno 02.08

Chiesa di S. Maria Nascente ore 21.00

“...di terre e di mari”

In collaborazione con:



Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Sinfonia n.13 kv112 in fa maggiore

Allegro - Andante - Minuetto e Trio - Molto allegro

Bartolomeo Campagnoli (1751-1827)

Concerto in sol maggiore

per flauto, violino e orchestra

Allegro - Romanza - Rondo

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Sinfonia n.1 kv16 in mib maggiore

Allegro molto - Andante - Presto

Giuseppe Maria Cambini (1746-1825)

Terza Sinfonia Concertante in sol maggiore

per flauto, violino e orchestra

Allegro - Rondeau

L'attuale chiesa risale agli anni 1884-87 e sostituisce l'edificio originale del 15° secolo, più volte rimaneggiato. A sud del coro troviamo il campanile di costruzione ancora più antica. L'interno si presenta con una costruzione a pilastri e presbiterio. Altari laterali: nelle due prime cappelle troviamo l'altare del Rosario (destra) e, sulla sinistra, l'altare della Madonna del Carmine. Le cappelle di mezzo ospitano l'altare della Morte, a sinistra, e di S. Francesco d'Assisi, a destra. Gli ultimi due altari sono dedicati alla Madonna di Lourdes (destra) e al Sacro Cuore di Gesù. Il pulpito presenta delle statue dei quattro evangelisti e una mano che regge un crocefisso. La volta della chiesa è stata affrescata da Luigi Tagliaferri nel 1931. Da notare anche il fonte battesimale (fine '600).

Nuova Orchestra Pedrollo

Alessandro Gasparini

Alessia Turri

Eleonora Dal Santo

Monica Cordaz

Irene Pedrollo

Matteo Zanatto

Francesca Pretto

Matteo Rozzi

Enrica Ronconi

violini

Nicola Possente

Daniele Cernuto

Elena Gelmi

Massimiliano Varusio

Martina Pettenon

Matteo Grodziewicz Cernuto

viole

violoncelli

Elena Squarzon

contrabbasso

Alessandro Rauli

Alberto Prandina

Elisa Metus

Lorenzo Meneghetti

oboi

corni

Francesco Parrino

violino

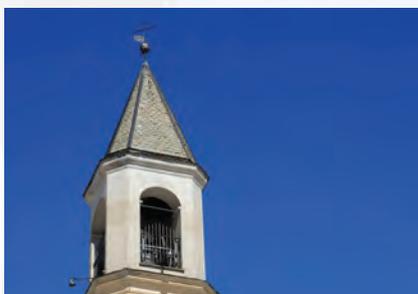
Stefano Parrino

flauto

Gabriele Dal Santo

direttore





Chiesa Valmalenco 03.08

Chiesa dei SS. Giacomo e Filippo ore 21.00

“...di terre e di mari”

In collaborazione con:



Attualmente l'edificio presenta un'elegante facciata su cui spicca il portale settecentesco, in pietra verde di Campello, di Giuseppe Tamagnini. All'interno della chiesa, ad unica navata con quattro cappelle laterali (intitolate al SS. Crocifisso, alla Sacra Famiglia, al Sacro Cuore e alla Madonna), sono invece da segnalare gli affreschi presenti sulle pareti dell'abside, alcuni dei quali raffiguranti scene di vita del santo titolare, oltre alla preziosa ancona settecentesca (1750), collocata sull'altare maggiore, opera di Giovan Battista Del Piazz, il più raffinato intagliatore che operò in zona nella prima metà del XVIII secolo. L'opera, dipinta e indorata dall'artista trentino Alessandro Prati, presenta al centro la statua di S. Nicola, mentre negli interspazi delle colonne tortili in legno quelle dei santi Ambrogio, Caterina, Rocco, Giorgio, Lucia e Abbondio. Sulla sommità della grande ancona barocca sono invece collocate le statue di Cristo e del Padre Eterno, circondate da angioletti con grandi ali dorate poggianti su nuvole argentee.

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Sinfonia n.13 kv112 in fa maggiore

Allegro - Andante - Minuetto e Trio - Molto allegro

Bartolomeo Campagnoli (1751-1827)

Concerto in sol maggiore

per flauto, violino e orchestra

Allegro - Romanza - Rondo

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Sinfonia n.1 kv16 in mi maggiore

Allegro molto - Andante - Presto

Giuseppe Maria Cambini (1746-1825)

Terza Sinfonia Concertante in sol maggiore

per flauto, violino e orchestra

Allegro - Rondeau

Nuova Orchestra Pedrollo

Alessandro Gasparini

Alessia Turri

Eleonora Dal Santo

Monica Cordaz

Irene Pedrollo

Matteo Zanatto

Francesca Pretto

Matteo Rozzi

Enrica Ronconi

violini

Nicola Possente

Daniele Cernuto

Elena Gelmi

Massimiliano Varusio

Martina Pettenon

Matteo Grodziewicz Cernuto

viola

violoncelli

Elena Squarzon

contrabbasso

Alessandro Rauli

Alberto Prandina

Elisa Metus

Lorenzo Meneghetti

oboi

corni

Francesco Parrino

violino

Stefano Parrino

flauto

Gabriele Dal Santo

direttore



Aprica 04.08

La passeggiata musicale partirà da Corso Roma alle ore 21.00

“...di terre e di mari”

In collaborazione con:



Aprica, località turistica situata sull'omonimo passo a 1200 m è il luogo ideale per piacevoli soggiorni estivi ed invernali. Immersa nel Parco delle Orobie, circondata dalle montagne, in un ambiente naturale incantevole, ottimale per la pratica di innumerevoli sport e per rigeneranti passeggiate, garantisce a tutti la possibilità di trascorrere rilassanti vacanze, all'insegna della natura e dello sport. Oltre 200 km di sentieri, 50 km di piste da discesa, due piste da fondo, tracciati di sci alpinismo e freeride, ottima ristorazione e ricettività con infrastrutture pubbliche e private regalano agli sportivi e alle famiglie emozioni indimenticabili. Invitiamo anche quest'anno i nostri ospiti a partecipare ai numerosi intrattenimenti, musicali, culturali e sportivi che allieranno le loro indimenticabili serate e per chi vuol conoscerne i dettagli, a vistare il nostro sito www.apricaonline.com



Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Sinfonia n.13 kv112 in fa maggiore

Allegro - Andante - Minuetto e Trio - Molto allegro

Bartolomeo Campagnoli (1751-1827)

Concerto in sol maggiore

per flauto, violino e orchestra

Allegro - Romanza - Rondo

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Sinfonia n.1 kv16 in mib maggiore

Allegro molto - Andante - Presto

Giuseppe Maria Cambini (1746-1825)

Terza Sinfonia Concertante in sol maggiore

per flauto, violino e orchestra

Allegro - Rondeau

Nuova Orchestra Pedrollo

Alessandro Gasparini

Alessia Turri

Eleonora Dal Santo

Monica Cordaz

Irene Pedrollo

Matteo Zanatto

Francesca Pretto

Matteo Rozzi

Enrica Ronconi

violini

Nicola Possente

Daniele Cernuto

Elena Gelmi

Massimiliano Varusio

Martina Pettenon

Matteo Grodziewicz Cernuto

viola

violoncelli

Elena Squarzon

contrabbasso

Alessandro Rauli

Alberto Prandina

Elisa Metus

Lorenzo Meneghetti

oboi

corni

Francesco Parrino

violino

Stefano Parrino

flauto

Gabriele Dal Santo

direttore



Bormio 05.08
Kuerc dalle ore 16.30

In collaborazione con:



Conosciuto anche come Coperto di sopra o nuovo, dal 1387 era il luogo in cui si amministrava la giustizia e dove, in periodo estivo, si tenevano i consigli di popolo. Non è dato sapere come fosse la costruzione originaria, sebbene antichi documenti riferiscono che il Kuerc (o "Coperchio") era costruito in parte di legna, mentre la copertura del tetto era a scandole, ossia tipiche tegole di legno di larice. Il disastroso incendio del 1855 distrusse le parti lignee, e portò alla ricostruzione in muratura. Degni di nota i doccioni a forma di drago, eseguiti in ferro battuto: secondo un'antica credenza locale questi esseri mostruosi tenevano lontano le forze maligne.

Latitudes

Omar Acosta
Solo de pajarillo

Astor Piazzolla (1921-1992)
Bordel 1900

Omar Acosta
Lily - Choreto

Lencho Amaro/Luis Laguna
Atardecer

Omar Acosta
Vals de Lucía

Carlos Gardel (1887-1935)
Por una cabeza

Omar Acosta
Sevillanas Criollas

Ernesto Lecuona (1895-1963)
La Comparsa

Omar Acosta
Sola

Johann Sebastian Bach (1685-1750) - **Omar Acosta**
Por preludeo

Omar Acosta Trio

Nuria Cazuera
ballerina

Omar Acosta
flauto

Sergio Menem
chitarra

Carlos Franco
percussioni



Valdidentro 06.08
Ferriere di Premadio ore 21.00

In collaborazione con:



Nei secoli passati la siderurgia, unitamente all'agricoltura, all'allevamento e al commercio, fu tra le maggiori fonti di ricchezza del Bormiese. Si ha notizia dell'esistenza di forni fusori sin dal XIII secolo. L'impianto costruito a Premadio per la fusione del minerale, fu l'ultimo costruito ed aveva dimensioni industriali, La concessione di sfruttamento delle miniere di Pedenollo e di val Zebrù per alimentare il nuovo forno fu rilasciata nel 1848 dall'Amministrazione del Regno Lombardo-Veneto a Luigi Cornelliani, gioielliere di Milano. L'impianto siderurgico, inaugurato nel 1853, funzionò per poco più di vent'anni con una produzione di ghisa, nei momenti migliori, di più di 6 tonnellate al giorno.



Sevillanas Criollas

Omar Acosta
Solo de pajarillo

Astor Piazzolla
Bordel 1900

Omar Acosta
Lily - Choreto

Lencho Amaro/Luis Laguna
Atardecer

Omar Acosta
Vals de Lucía

Carlos Gardel
Por una cabeza

Omar Acosta
Sevillanas Criollas

Ernesto Lecuona
La Comparsa

Omar Acosta
Sola

Johann Sebastian Bach/Omar Acosta
Por preludeo

Omar Acosta Trio

Nuria Cazuera
ballerina

Omar Acosta
flauto

Sergio Menem
chitarra

Carlos Franco
percussioni



Grosio 07.08
Chiesa di S. Giorgio ore 21.00

“vecchio e nuovo continente”

In collaborazione con:



Comunità Montana
Valtellina di Tirano

Albert Franz Doppler (1821-1883)
Fantasia su temi ungheresi op. 35

Raffaello Galli (1824-1889)
Fantasia sulla Norma di Vincenzo Bellini

Albert Franz Doppler (1821-1883)
Andante e Rondò op. 25

Albert Franz Doppler (1821-1883)
Fantasia sul Rigoletto di Giuseppe Verdi

Albert Franz Doppler (1821-1883)
Fantasia su temi americani op. 37

Daria Grillo - Stefano Parrino
flauti

Luigi Cordova
pianoforte

Nella parte più antica del paese si trova la chiesa di S. Giorgio, facilmente individuabile per lo slanciato campanile in pietra ingentilito da bifore e terminante con un cono cestile in mattoni ornato da pinnacoli. Recenti indagini d'archivio provano l'esistenza della chiesa solo a partire dal terzo decennio del Trecento. Un secolo dopo l'edificio non più sufficiente per il culto, subì un ampliamento tale da rendere necessaria una nuova consacrazione nel 1485. Alle norme post tridentine si deve la costruzione delle cappelle laterali di S. Marta e S. Caterina. Sempre alla metà del XVII secolo va ricondotta anche la sacrestia, mentre è della fine del secolo l'ampliamento dell'Oratorio dei Disciplini, addossato al lato orientale della chiesa. Durante la prima guerra mondiale l'edificio fu utilizzato come deposito, mentre l'attiguo oratorio dei Disciplini come lazzaretto. Nel 1926 si resero così necessari altri lavori di manutenzione, mentre si dovette attendere fino al 1980 per cospicui interventi di carattere conservativo sulle capriate lignee e (1981-83) sugli affreschi.





Valdidentro 08.08

Chiesa di S. Gallo - Premadio ore 21.00

“vecchio e nuovo continente”

In collaborazione con:



Un'aura di mistero riguardo alla data di fondazione e all'originaria funzione avvolge l'origine della chiesa, la cui dedizione all'irlandese S. Gallo fa propendere per una fondazione alto-medievale. La prima citazione documentaria della chiesa risale al 1243, quando non vi si impartivano ancora i sacramenti, appannaggio esclusivo della plebana di Bormio. Divenuta autonoma nel 1467, S. Gallo fu sottoposta a lavori di ampliamento e abbellimento. Di quest'ultimi fanno parte gli affreschi dei SS. Francesco e Antonio Abate e del beato Simonino. I due altari laterali di cui la chiesa era un tempo dotata, dedicati rispettivamente a S. Carlo Borromeo e alla Beata Vergine prima e alla Confraternita dei disciplini poi, vennero demoliti su disposizione del vescovo Feliciano Niguarda nel 1614. L'imponente ciborio ligneo dell'altare centrale è purtroppo andato perso a causa della noncuranza conseguita alla perdita della dignità parrocchiale, avvenuta nel 1833. Il degrado e l'abbandono della chiesa sono purtroppo proseguiti nei secoli successivi tanto da farle acquisire la nomea di "chiesa dei morti". Nel 2001, conclusi i lavori di restauro, S. Gallo è stata riaperta al culto.

Albert Franz Doppler (1821-1883)
Fantasia su temi ungheresi op. 35

Raffaello Galli (1824-1889)
Fantasia sulla Norma di Vincenzo Bellini

Albert Franz Doppler (1821-1883)
Andante e Rondò op. 25

Albert Franz Doppler (1821-1883)
Fantasia sul Rigoletto di Giuseppe Verdi

Albert Franz Doppler (1821-1883)
Fantasia su temi americani op. 37

Daria Grillo - Stefano Parrino
flauti

Luigi Cordova
pianoforte



Flauti AZUMI con testate ALTUS fatte a mano.

Il timbro coinvolgente e aperto dei flauti AZUMI impressiona sempre grazie ad acuti brillanti, chiari e forti, medi ricchi di sostegno e grande profondità.

I flautisti più esigenti scopriranno nelle serie AZUMI modelli sorprendenti, sia per ricchezza del timbro che per dettagli di design, per esecuzioni di successo, con un timbro diverso e personale.

Vieni a sperimentare il timbro affascinante di un AZUMI, dal tuo rivenditore AZUMI di fiducia.

Nella foto il Maestro Stefano Parrino col suo flauto Azumi



m.casale bauer

www.azumi.eu - www.casalebauer.com

Oil & TableOlives



Olio extravergine di Oliva "Nocellara del Belice"
Prodotti tipici siciliani Olive da mensa "Nocellara del Belice"

Azienda Agricola Licata

Via Garibaldi , 70 - Campobello di Mazara- (TP)

3389180202 (Aldo Licata)

www.agricolalicata.com

e-mail: agricolalicata@gmail.com

Seguici





Teglio 09.08
Chiesa di S. Eufemia ore 21.00

“In viaggio per l’Europa”

In collaborazione con:



Fondata tra il V e il VI secolo in conseguenza dell’azione di evangelizzazione in Valtellina di Sant’Abbondio, la collegiata di S. Eufemia ha rivelato agli studiosi autori di recenti scavi archeologici quattro fasi di costruzione: da quella più antica che presentava una chiesa a navata unica d’ispirazione bizantina a quella di epoca carolingia (IX-X secolo) che vide rinnovamenti nell’area absidale. Una terza fase (XI-XII secolo) vide la costruzione di una nuova chiesa sul luogo della precedente, che venne distrutta, avente la struttura basilicale romanica con tre navate e tre absidi. Questa probabilmente fu la chiesa di cui si conserva la memoria della consacrazione, datata 4 novembre 1117. Problematica torna l’origine della quarta chiesa, l’attuale, che conserva impianto e caratteristiche architettoniche di matrice romanica, su cui si innestano successivi elementi stilistici gotici, rinascimentali e barocchi. Innumerevoli sono gli oggetti d’arte degni di nota custoditi dalla chiesa e realizzati da artisti come Gabriele Longhi, G. Battista Soldati, Gian Giacomo Barbello, Giancarlo Marchese, Galeazzo Riva, Giovan Pietro Romegialli e moltissimi altri.

Robert Schumann (1810-1856)

Fantasiestücke, Op.73

Zart und mit Ausdruck - Lebhaft - leicht - Rasch und mit Feuer

Frédéric Chopin (1810-1849)

Notturmo op.9 n.3

Igor Stravinsky (1882-1971)

Tre pezzi per clarinetto solo

Claude Debussy (1862-1918)

Rapsodia n.1

Francis Poulenc (1899-1963)

Sonata

Allegro tristamente - Romanza - Allegro con fuoco

Darius Milhaud (1892-1974)

Suite "Scaramouche"

Vif - Modéré - Brasileira

Anton Dressler

clarinetto

Ingrid Fliter

pianoforte





Santa Caterina - Valfurva 10.08

Chiesa di S. Caterina ore 21.00

“In viaggio per l’Europa”

In collaborazione con:



Robert Schumann (1810-1856)

Fantasiestücke, Op.73

Zart und mit Ausdruck - Lebhaft - leicht - Rasch und mit Feuer

Frédéric Chopin (1810-1849)

Notturmo op.9 n.3

Igor Stravinsky (1882-1971)

Tre pezzi per clarinetto solo

Claude Debussy (1862-1918)

Rapsodia n.1

Francis Poulenc (1899-1963)

Sonata

Allegro tristamente - Romanza - Allegro con fuoco

Darius Milhaud (1892-1974)

Suite "Scaramouche"

Vif - Modéré - Brasileira

Anton Dressler

clarinetto

Ingrid Fliter

pianoforte

S. Caterina Valfurva, mt. 1738, nel cuore del Parco Nazionale dello Stelvio, circondata dalle alte vette del Gruppo Ortles-Cevedale, è sinonimo di natura incontaminata. Un'oasi di pace e serenità che non conosce frenesia ma solo autentica passione per la montagna e sano divertimento. Fitti boschi e prati verdi dove praticare l'escursionismo tra numerosi itinerari di rara bellezza, di diversa durata e difficoltà; suggestivi laghi alpini, versanti rocciosi e morene vi attendono per farvi scoprire le meraviglie naturali della nostra valle. Maestose cime da conquistare in compagnia delle nostre guide alpine, percorsi in mountain bike per principianti ed esperti, raggiungendo i numerosi rifugi.



Valdisotto 11.08

Hotel Cepina ore 21.00

“Mozart e il viaggio a Praga”

In collaborazione con:



Dotato di una posizione panoramica, a 4 km dalla funivia Bormio 2000, l'Hotel Cepina Albergo Incantato vanta camere luminose, un parcheggio gratuito, un centro benessere e un'atmosfera che rispecchia la sensibilità per la cultura e per l'arte dei suoi ospiti.

La città di Praga fu sicuramente il luogo che dette a Mozart le maggiori soddisfazioni operistiche: la rappresentazione praghese de *Le Nozze di Figaro* da parte di una compagnia italiana nel dicembre 1786 ebbe un successo ancora maggiore rispetto al debutto viennese del maggio precedente, tanto da indurre Mozart a recarsi nella città boema nel gennaio 1787. Egli stesso scrisse allora in una famosa lettera all'amico Barone Gottfried von Jacquin: "Qui non si parla che del Figaro, non si suona, non si strombetta, non si fischia, non si canta che Figaro; non si sente altra opera che Figaro. E sempre Figaro!" Il soggiorno praghese fu costellato da vari altri successi, tra i quali la commissione per l'anno seguente di una nuova opera che debutterà proprio a Praga l'anno successivo: il *Don Giovanni*. La soprano Costanza Fontana ed il baritono Simone Marchesini, giovanissimi ma già apprezzati interpreti del repertorio vocale mozartiano, seguono, accompagnati al pianoforte da Federico Costa, l'itinerario di "Mozart in viaggio verso Praga", novella dello scrittore e poeta ottocentesco tedesco Eduard Mörike. Alcuni brani tratti dal racconto, affidati alla voce dell'attrice Benedetta Borciani, si alternano alle arie ed ai duetti di *Nozze di Figaro*, *Don Giovanni* e altre opere ancora, e ci narrano dell'immaginario viaggio del compositore e di sua moglie Costanza verso Praga, dove sono diretti per assistere alla "prima" del *Don Giovanni*. Una sosta della coppia durante il percorso presso una famiglia nobile che festeggia proprio in quel giorno il fidanzamento della giovane nipote Eugenie, dà luogo ad avvenimenti, equivoci e situazioni che sembrano presi da una delle opere del Maestro, in un' inestricabile unione di musica, teatro, letteratura e vita. I due cantanti, che impersonano Mozart nel suo genio musicale (ma anche, perché no, la giovane coppia Costanza-Amadeus, vista anche la felice omonimia con la soprano), sono quindi affiancati nel loro viaggio dal controcanto letterario di Mörike, che attraverso la vibratile sensibilità della giovane Eugenie, ci svela l'uomo Mozart: non il ludico e sboccato enfant prodige raffigurato da Peter Schaffer in "Amadeus", ma un vero illuminista, capace di esprimere in musica la grazia transeunte della vita e del sentire umano, che mai sfuggirà all'abbraccio della morte, ma che proprio dalla coscienza di essa trae l'ordine del suo pensiero e la preziosa delicatezza del suo canto.



Benedetta Borciani

attrice

Costanza Fontana

soprano

Simone Marchesini

baritono

Federico Costa

pianoforte



Valdidentro 12.08

Alpe Boron dalle ore 12.00

In collaborazione con:



L'Alpe Boron è un alpeggio di proprietà di Regione Lombardia e gestito da ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste). E' ubicato nell'Alta Valtellina e interessa una piccola superficie, pari a 8,74 Ha, in Comune di Valdidentro, a quota 2057 m, compresa tra la Valle Boron, il fondovalle della Valle Lia e il sentiero che sale verso i pascoli. L'Alpe è in un comprensorio naturalistico e paesaggistico di rara bellezza situato lungo un itinerario escursionistico di collegamento con la Svizzera attraverso la contigua Val Viola. L'attività d'alpeggio viene svolta mediante concessione all'Azienda Agricola Giacomelli Roberto di Grosio.

“Ai nostri monti...”

Giuseppe Verdi (1813-1901)

Lunge da lei

Georges Bizet (1838-1875)

Seguedilla

Giuseppe Verdi (1813-1901)

La donna è mobile

Georges Bizet (1838-1875)

Habanera

Giuseppe Verdi (1813-1901)

Di tu fedele

Giuseppe Verdi (1813-1901)

Mal reggendo all'aspro assalto

Francesco Paolo Tosti (1846-1916)

L'alba separa dalla luce l'ombra

Stanislao Gastaldon (1861-1939)

Musica proibita

Franz Lehár (1870-1948)

Tu che m'hai preso il cor

Ruggero Leoncavallo (1857-1919)

Mattinata

Franz Lehár (1870-1948)

Tace il labbro

Agustín Lara (1900-1970)

Granada

Francesco Paolo Tosti (1846-1916)

Non t'amo più

Ernesto De Curtis (1875-1937)

Non ti scordar di me

Giuseppe Verdi (1813-1901)

Ai nostri monti

Patrizia Patelmo

mezzo soprano

Ivan Defabiani

tenore

Gianni Gambardella

pianoforte



Poschiavo 12.08

Casa Console ore 20.30

Ingresso: CHF 15 / € 14 - CHF 10 / € 9 (soci Pgi, studenti e apprendisti)

“Mozart e il viaggio a Praga”

In collaborazione con:



Casa Console. L'edificio dagli eleganti tratti ottocenteschi, è dovuto ad Antonio Semadeni, console svizzero in Polonia e esponente delle importanti dinastie poschiavine di pasticceri, allora attive nelle maggiori città europee. Dal 2002 Casa Console è sede di una pregiata collezione di dipinti romantici tedeschi e svizzeri.

Antonio Semadeni

Nato nel 1823 a Poschiavo, fu un rispettabile proprietario di un caffè a Varsavia. Antonio Semadeni frequenta il liceo polacco e parla cinque lingue. La famiglia manifesta propensione e sensibilità per l'arte e la musica. Nel 1856 Semadeni acquista l'edificio che oggi porta il nome di "Casa Console". Ristruttura e amplia la costruzione arredandola con sfarzo. Nel 1875 Semadeni viene convocato a Varsavia quale primo Console svizzero.

La città di Praga fu sicuramente il luogo che dette a Mozart le maggiori soddisfazioni operistiche: la rappresentazione praghese de *Le Nozze di Figaro* da parte di una compagnia italiana nel dicembre 1786 ebbe un successo ancora maggiore rispetto al debutto viennese del maggio precedente, tanto da indurre Mozart a recarsi nella città boema nel gennaio 1787. Egli stesso scrisse allora in una famosa lettera all'amico Barone Gottfried von Jacquin: "Qui non si parla che del Figaro, non si suona, non si strombetta, non si fischia, non si canta che Figaro; non si sente altra opera che Figaro. E sempre Figaro!" Il soggiorno praghese fu costellato da vari altri successi, tra i quali la commissione per l'anno seguente di una nuova opera che debutterà proprio a Praga l'anno successivo: il *Don Giovanni*. La soprano Costanza Fontana ed il baritono Simone Marchesini, giovanissimi ma già apprezzati interpreti del repertorio vocale mozartiano, seguono, accompagnati al pianoforte da Federico Costa, l'itinerario di "Mozart in viaggio verso Praga", novella dello scrittore e poeta ottocentesco tedesco Eduard Mörike. Alcuni brani tratti dal racconto, affidati alla voce dell'attrice Benedetta Borciani, si alternano alle arie ed ai duetti di *Nozze di Figaro*, *Don Giovanni* e altre opere ancora, e ci narrano dell'immaginario viaggio del compositore e di sua moglie Costanza verso Praga, dove sono diretti per assistere alla "prima" del *Don Giovanni*. Una sosta della coppia durante il percorso presso una famiglia nobile che festeggia proprio in quel giorno il fidanzamento della giovane nipote Eugenie, dà luogo ad avvenimenti, equivoci e situazioni che sembrano presi da una delle opere del Maestro, in un'inestricabile unione di musica, teatro, letteratura e vita. I due cantanti, che impersonano Mozart nel suo genio musicale (ma anche, perché no, la giovane coppia Costanza-Amadeus, vista anche la felice omonimia con la soprano), sono quindi affiancati nel loro viaggio dal controcanto letterario di Mörike, che attraverso la vibratile sensibilità della giovane Eugenie, ci svela l'uomo Mozart: non il ludico e sboccato enfant prodige raffigurato da Peter Schaffer in "Amadeus", ma un vero illuminista, capace di esprimere in musica la grazia transeunte della vita e del sentire umano, che mai sfuggirà all'abbraccio della morte, ma che proprio dalla coscienza di essa trae l'ordine del suo pensiero e la preziosa delicatezza del suo canto.

Benedetta Borciani

attrice

Costanza Fontana

soprano

Simone Marchesini

baritono

Federico Costa

pianoforte

Gottfried Amadi Mozart



Stelvio Livrio 13.08

Terrazza ore 14.00

Biglietto scontato per Livrio: € 16

In collaborazione con:



Il Passo dello Stelvio ed il Ghiacciaio sono aperti tutti gli anni da Maggio a Novembre. Ideale per settimane bianche estive per perfezionare la propria tecnica sciistica sotto l'occhio vigile dei migliori maestri di sci nelle diverse scuole sci situate nelle Strutture ricettive del Passo dello Stelvio. Le piste del Ghiacciaio dello Stelvio, vengono scelte dalle squadre nazionali per la preparazione alle competizioni invernali; quindi non sarebbe un'eccezione incontrare atleti del calibro di Innerhofer, Hell, Gut, Fanchini, Maze, Svindal, Razzoli, Raich e molti altri della squadra nazionale italiana, austriaca, svizzera, norvegese, finlandese, spagnola, croata. Dal punto più alto del Ghiacciaio, Punta degli Spiriti 3450 m s.l.m. potrete ammirare un panorama mozzafiato sulla catena montuosa da destra a sinistra spaziando dai confini con Austria e Svizzera. Molto ambita anche la vetta del Passo dai molti appassionati ciclisti che tutti gli anni si cimentano nell'impresa di raggiungere il Valico. Da non dimenticare motoraduni, raduni d'auto d'epoca, supercar e competizioni ciclistiche e podistiche che si tengono ogni anno sui tre versanti che portano al Passo dello Stelvio.

“Ai nostri monti...”

Giuseppe Verdi (1813-1901)

Lunge da lei

Georges Bizet (1838-1875)

Seguedilla

Giuseppe Verdi (1813-1901)

La donna è mobile

Georges Bizet (1838-1875)

Habanera

Giuseppe Verdi (1813-1901)

Di tu fedele

Giuseppe Verdi (1813-1901)

Mal reggendo all'aspro assalto

Francesco Paolo Tosti (1846-1916)

L'alba separa dalla luce l'ombra

Stanislao Gastaldon (1861-1939)

Musica proibita

Franz Lehár (1870-1948)

Tu che m'hai preso il cor

Ruggero Leoncavallo (1857-1919)

Mattinata

Franz Lehár (1870-1948)

Tace il labbro

Agustín Lara (1900-1970)

Granada

Francesco Paolo Tosti (1846-1916)

Non t'amo più

Ernesto De Curtis (1875-1937)

Non ti scordar di me

Giuseppe Verdi (1813-1901)

Ai nostri monti

Patrizia Patelmo

mezzo soprano

Ivan Defabiani

tenore

Gianni Gambardella

pianoforte



Tirano 14.08

Piazza della Basilica della Madonna ore 21.00

In caso di maltempo il concerto si terrà nella Sala **Beato Mario** in Piazza della Basilica

Alpina Fanfare

In collaborazione con:



Comunità Montana
Valtellina di Tirano

Franco Cesarini (1961)

Alpina Fanfare

Piccola Suite Italiana

Variations on a French Folk Song

Greek Folk Song Suite

Bulgarian Dance

Old Russina Romances

All'alba del 29 settembre 1504 la Madonna apparve al tiranese Mario Omodei, promettendo la cessazione della pestilenza che colpiva il bestiame, qualora fosse stato costruito un tempio in Suo onore esattamente nel punto dove era apparsa. Il Santuario a tre navate a croce latina è il più importante esempio del Rinascimento in Valtellina. Conserva all'interno, un imponente organo, preziosa opera di intaglio iniziata nel 1608 dal bresciano Giuseppe Bulgarini e completata nel 1638 dal milanese G.B. Salmoiraghi. In virtù della sua posizione è da sempre meta di fedeli provenienti da tutta Europa. Papa Pio XII, nel 1946, proclamò la Beata Vergine di Tirano "speciale patrona celeste di tutta la Valtellina".

Orchestra di Fiati della Brianza

Alessandro Pacco

direttore



S.I.E.A.S. S.p.a.
SOCIETA' IMPIANTI FUNIVIARI ALLO STELVIO

Uffici Bormio:
Via Roma, 123 - 23032 Bormio (SO)
Tel. +39.0342 903780
Fax +39.0342 903236

Uffici Passo Stelvio:
Loc. Passo Stelvio
Tel. +39.0342 903223
Fax +39.0342 903236

www.passostelvio.com
info@passostelvio.com



Foto di proprietà esclusiva S.I.F.A.S. SpA

Cima Bianca

Meubl  Garni Caffeetteria

... un angolo di tranquillit 
a due passi dal centro di Bormio



Cima Bianca Meubl  Garni Caffeetteria
Via Lungo Frodolfo Credaro, 5 - 23032 Bormio (SO)
tel. +39 0342 901449 - fax +39 0342 919287
info@cimabianca.it - www.cimabianca.it



Tresivio 16.08

Santuario della Santa Casa di Loreto ore 21.00

“West meets East”

In collaborazione con:



Comune di Tresivio

A Tresivio, paese a circa metà Valtellina, di antichissime origini, forse etrusche, sorge un grande santuario che è uno dei punti di riferimento di tutti i valtelinesi: si tratta del Santuario della Santa Casa. L'imponente basilica si staglia sulle pendici della montagna. Sono di particolare effetto la maestosa facciata barocca di chiara matrice transalpina, unica in Italia, e i fianchi volti a mattina e sera. Il 30 novembre 1646 veniva posta la prima pietra della Santa Casa, divenuta simbolo della comunità nonché della devozione valtellinese alla Vergine Maria.

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Suite n.2 in re minore BWV 1008

per violoncello solo

Prelude - Allemande - Courante - Sarabande - Menuet 1 - Menuet 2 - Gigue

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Partita in re minore BWV 1004

per violino solo

Ciaccona

Béla Bartók (1881-1945)

Sonata per violino solo, Sz117, BB124

Ciaccona

Wang Liping (1941)

The Dream of The Red Chamber Suite

per violoncello solo

Arthur Honegger (1892-1955)

Sonatine

per violino e violoncello

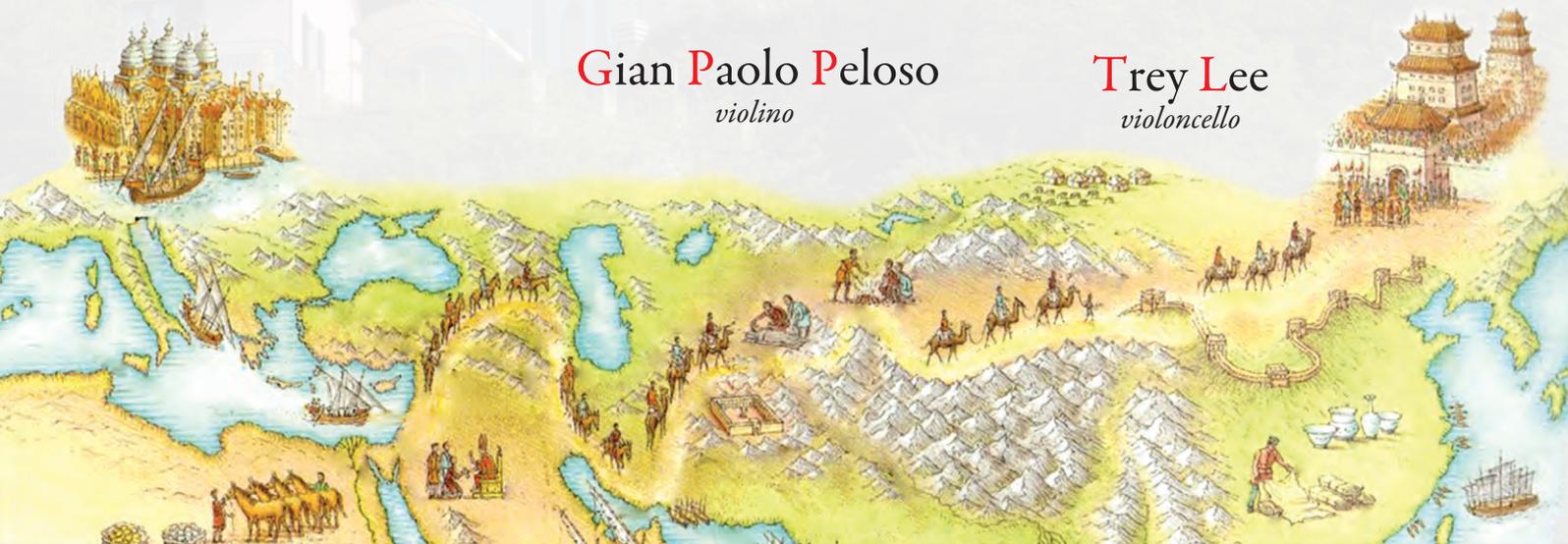
Allegro

Gian Paolo Peloso

violino

Trey Lee

violoncello





Bormio 17.08

Chiesa del Santo Crocefisso ore 21.00

“West meets East”

In collaborazione con:



Comune di Bormio



La costruzione risale al 1356 ed è testimoniata da una Delibera del consiglio dell'allora Contado di Bormio, trascritta all'interno del libero consiliorum, in cui si decise di acquisire un terreno in zona Combo per edificarvi una chiesa dedicata ai SS. Antonio Abate e Agostino. Da un punto di vista architettonico presenta una facciata a capanna arricchita da due lesene laterali. Anche internamente la struttura si presenta molto semplice con una sola navata e il presbiterio a pianta quadrata. Sopra l'altare principale, decorato dal milanese Eugenio Ponzio, è presente una pala che si attribuisce all'artista bormino Carlo Marni (1632). Venne successivamente ampliata nel 1734 con l'aggiunta della cappella sul lato sud per agevolare il sempre crescente culto per il Santo Crocefisso. Nella nuova cappella venne realizzato anche un nuovo altare interamente in marmo (realizzato da Gerolamo e Giuseppe Buzzi) che si aggiunse a quello già esistente dedicato a S. Antonio. La balaustra che racchiude questa cappella è stata invece realizzata dal bormino Giuseppe Tamagnini che utilizzò solamente marmo presente in loco.

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Suite n.2 in re minore BWV 1008

per violoncello solo

Prelude - Allemande - Courante - Sarabande - Menuet 1 - Menuet 2 - Gigue

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Partita in re minore BWV 1004

per violino solo

Ciaccona

Béla Bartók (1881-1945)

Sonata per violino solo, Sz117, BB124

Ciaccona

Wang Liping (1941)

The Dream of The Red Chamber Suite

per violoncello solo

Arthur Honegger (1892-1955)

Sonatine

per violino e violoncello

Allegro

Gian Paolo Peloso

violino

Trey Lee

violoncello



Livigno 18.08
Chiesa di S. Rocco ore 21.00

In collaborazione con:



Comune di Livigno

L'attuale chiesa risale agli anni 1884-87 e sostituisce l'edificio originale del 15° secolo, più volte rimaneggiato. A sud del coro troviamo il campanile di costruzione ancora più antica. L'interno si presenta con una costruzione a pilastri e presbiterio. Altari laterali: nelle due prime cappelle troviamo l'altare del Rosario (destra) e, sulla sinistra, l'altare della Madonna del Carmine. Le cappelle di mezzo ospitano l'altare della Morte, a sinistra, e di S. Francesco d'Assisi, a destra. Gli ultimi due altari sono dedicati alla Madonna di Lourdes (destra) e al Sacro Cuore di Gesù. Il pulpito presenta delle statue dei quattro evangelisti e una mano che regge un crocifisso. La volta della chiesa è stata affrescata da Luigi Tagliaferri nel 1931. Da notare anche il fonte battesimale (fine '600).

“West meets East”

Johann Sebastian Bach (1685-1750)
Suite n.2 in re minore BWV 1008
per violoncello solo

Prelude - Allemande - Courante - Sarabande - Menuet 1 - Menuet 2 - Gigue

Johann Sebastian Bach (1685-1750)
Partita in re minore BWV 1004
per violino solo

Ciaccona

Béla Bartók (1881-1945)
Sonata per violino solo, Sz117, BB124

Ciaccona

Wang Liping (1941)
The Dream of The Red Chamber Suite
per violoncello solo

Arthur Honegger (1892-1955)
Sonatine
per violino e violoncello

Allegro

Gian Paolo Peloso
violino

Trey Lee
violoncello





Valdidentro 19.08

Chiesa dei SS. Martino e Urbano ore 21.00

“Madamina! il catalogo è questo...”

In collaborazione con:



Comune di Valdidentro



Bormio
VALDIDENTRO

La chiesa si trova a Pedenosso su uno sperone roccioso in splendida posizione panoramica, dalla quale si spazia su tutta la Valdidentro e sul gruppo montuoso della Cima Piazzzi. Sembra essere stata edificata sulle fondamenta di un'antica struttura fortificata destinata al controllo della “via imperiale di Alemagna”, importantissima in un lontano passato per le comunicazioni tra il Bormiese, l'Engadina e la Val Monastero, quando la Valle di Fraele aveva un ruolo di primo piano nei traffici commerciali e nei transiti militari verso le terre svizzere e tirolesi. Un possente recinto murario che le corre attorno, sostiene l'intera struttura, l'anomala planimetria e l'inconsueta posizione del campanile (forse un'antica torre) che insiste sopra l'entrata principale confermano la tesi della fortificazione. All'interno si trovano parecchie tele settecentesche. Di rilievo lo splendido soffitto di legno intagliato a cassettoni (1680) che conferisce un'atmosfera di familiare intimità alla chiesa.

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Quartetto kv 285b in do maggiore

Allegro - Thema con variazioni

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

arr. Joseph Kuffner

Don Giovanni

Ouverture ed Arie scelte

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Quartetto kv 285 in re maggiore

Allegro - Adagio - Rondò

Quartetto Viotti

Stefano Parrino

flauto

Francesco Parrino

violino

Luca Ranieri

viola

Maria Cecilia Berioli

violoncello



Valfurva 20.08

Chiesa di S. Nicola ore 21.00

“Madamina! il catalogo è questo...”

In collaborazione con:



La chiesa di S. Nicola, risale almeno al 1228. Nel 1447 l'edificio, gravemente danneggiato da un incendio, venne ricostruito: secondo una leggenda si decise di rifabbricarlo altrove, ma per ben due volte un angelo avrebbe trasportato gli attrezzi del cantiere sul luogo dell'antica costruzione, dove una mano misteriosa avrebbe anche tracciato la pianta della nuova chiesa. Il leggendario racconto è rappresentato in un affresco collocato al di sopra della porta laterale. L'edificio presenta un'elegante facciata su cui spicca il portale settecentesco, in pietra verde di Campello, di Giuseppe Tamagnini. All'interno della chiesa, sono da segnalare gli affreschi presenti sulle pareti dell'abside, alcuni dei quali raffiguranti scene di vita del santo titolare, oltre alla preziosa ancona settecentesca (1750), collocata sull'altare maggiore, opera di Giovan Battista Del Piazz.

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Quartetto kv 285b in do maggiore

Allegro - Thema con variazioni

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

arr. Joseph Kuffner

Don Giovanni

Ouverture ed Arie scelte

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Quartetto kv 285 in re maggiore

Allegro - Adagio - Rondò

Quartetto Viotti

Stefano Parrino

flauto

Francesco Parrino

violino

Luca Ranieri

viola

Maria Cecilia Berioli

violoncello





Sernio 21.08
Palazzo Omodei ore 21.00

“*Naviganti di note*”

In collaborazione con:



Joseph Kreutzer (1790-1840)

Trio n. 4 in do maggiore

Allegro - Andante - Rondo

Gioacchino Rossini - Johann Heinrich Carl Bornhardt

La Cenerentola

Niccolò Paganini (1782-1840)

Sonata concertata M.S. 2 in la maggiore

Allegro spiritoso - Adagio: assai espressivo

Rondeau: Allegretto con brio, (Scherzando)

Matteo Staffini (1983)

Sonatina mediterranea

Ferdinando Carulli (1770-1841)

Fantasia su Il barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini

Carl Wilhelm August Blum (1786-1844)

3 Nuits à Naples, Op. 110

Carl Wilhelm August Blum - Johann Heinrich Carl Bornhardt

Il capitano della nave

Francesco Parrino

violino

Stefano Parrino

flauto

Bruno Giuffredi

chitarra

Originari di Bellagio, gli Omodei (o Homodei) si trasferirono a Tirano all'inizio del XIII secolo, dando vita a una discendenza numerosa. Da Tirano gli Omodei si spostarono anche in altri paesi della Media Valtellina fra cui Sernio dove, nel 1377, è presente un certo Ser Alberto, la cui discendenza andò via via accumulando ricchezza e prestigio. Nel 1623, pur possedendo già in una signorile dimora in paese e la torre medioevale, Giovanni Antonio Omodei fece erigere una nuova residenza in contrada Piazza, ad occidente del paese. Ampliato durante il XVIII secolo con l'allungamento dell'ala nord, il palazzo perse splendore insieme alla famiglia, estintasi all'inizio del Novecento, e finì per essere parcellizzato in diverse proprietà e adeguato alle più svariate destinazioni d'uso. Imponente nelle dimensioni, rispetto alle altre abitazioni del paese, il nuovo palazzo sorse comunque all'insegna della sobrietà. Solo i fronti maggiormente in vista, verso la strada e verso il giardino, presentano infatti qualche dettaglio di rappresentanza. Mostrano invece un volto più severo i prospetti verso sud e verso est, affacciati su orti e frutteti.



Valdisotto 23.08

Chiesa di S. Lucia ore 21.00

Mozart per quattro

In collaborazione con:



L'antichissima chiesa di S. Lucia sorge nell'omonima frazione del comune di Valdisotto. L'edificio presenta due navate: quella di sinistra in stile romanico lombardo più piccola e più bassa è ciò che rimane della primitiva costruzione risalente al XII-XIII secolo affacciata lungo la strada regale di Val Fin che, attraversando la Valdisotto, raggiungeva un tempo i confini meridionali del contado a Serravalle; la navata di destra fu invece aggiunta, probabilmente a causa di un aumento della popolazione, nel XV-XVI secolo, come testimoniano i resti dell'affresco quattrocentesco con S. Cristoforo, collocato esternamente a fianco del portale d'ingresso. Nella chiesa sono conservate alcune tra le più significative opere d'arte del Bormiese, dei pittori Giovanni Andrea De Magistris, Vincenzo De Barberis e Bartolomeo Roverio, detto il Genovesino.

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Quartetto kv 285b in do maggiore

Allegro - Thema con variazioni

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Quartetto kv 298 in la maggiore

Thema con variazioni - Menuetto - Rondeau

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Quartetto kv 285a in sol maggiore

Allegro - Tempo di menuetto

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Quartetto kv 285 in re maggiore

Allegro - Adagio - Rondò

Andrea Velasco Rodriguez

flauto

Francesco Parrino

violino

Clara García Lorenzo

viola

Elisa Tejedor

violoncello

Rezia Cafè



sky
autorizzato

Bormio, Via S.Vitale · tel. 0342 904721 · www.reziahotel.it

... bar,
terrazza,
solarium,
sala da the,
ristorante..

da noi tutta un'altra musica!



CAVALLIMUSICA



SERVIZIO DI RIPARAZIONE

Il nostro negozio dispone al proprio interno di sei laboratori in cui si effettua il servizio di riparazione per ogni tipo di strumento musicale



Chiavenna 24.08

Chiesa di Santa Maria ore 21.00

“Naviganti di note”

In collaborazione con:



Joseph Kreutzer (1790-1840)

Trio n. 4 in do maggiore

Allegro - Andante - Rondo

Gioacchino Rossini - Johann Heinrich Carl Bornhardt

La Cenerentola

Niccolò Paganini (1782-1840)

Sonata concertata M.S. 2 in la maggiore

Allegro spiritoso - Adagio: assai espressivo
Rondeau: Allegretto con brio, (Scherzando)

Matteo Staffini (1983)

Sonatina mediterranea

Ferdinando Carulli (1770-1841)

Fantasia su Il barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini

Carl Wilhelm August Blum (1786-1844)

3 Nuits à Naples, Op.110

Carl Wilhelm August Blum - Johann Heinrich Carl Bornhardt

Il capitano della nave

Chiesa di S. Maria consacrata alla Madonna nel 1327. Era di patronato della famiglia Mascarnico, che passata al protestantesimo, la cedette per tale culto. Tornata alla comunità cattolica nella seconda metà del seicento subì restauri radicali, finanziati da Francesco Giani di Novate Mezzola, vescovo in Ungheria. Nella Chiesa, alle porte di Chiavenna, lavorarono Pietro Bianchi e Agostino Silva di Morbio e il locale Giovanni Battista Macolino. La pala dell'altare maggiore raffigurante l'Immacolata è di Francesco Innocenzo Torriani di Mendrisio, cui è pure attribuita l'ancona dell'altare della cappella laterale di destra con i Santi Mauro e Anna.



Francesco Parrino
violino

Stefano Parrino
flauto

Bruno Giuffredi
chitarra



Bormio 25.08

Bar Rezia ore 12.00

ingresso con obbligo di consumazione

Aperitivo tra le note

In collaborazione con:

Rezia
Café

Con le sue calde atmosfere il Bar Rezia è il luogo ideale per vivere ogni momento della giornata. Per un caffè a regola d'arte, per uno snack gustoso, per stuzzicanti aperitivi e coloratissimi cocktails e gelati serviti nel solarium.

Federico Moreno Torroba (1891-1982)

Suite Castellana

per chitarra sola

Fandanguillo - Arada - Danza

Mélanie Bonis (1858-1937)

Sonata Op.64 per flauto e pianoforte

Andantino con moto - Scherzo vivace

Ferdinando Carulli (1770-1841)

Fantasia su Il barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini

per flauto, violino e chitarra

David Popper (1843-1913)

Tempo di marcia Op 16a

per due violoncelli

Franz Schubert (1797-1828)

Adagio

per due violoncelli e pianoforte

Carl Maria von Weber (1786-1826)

Trio in sol minore, Op.63

per flauto, violoncello e pianoforte

Allegro moderato

I Solisti de LeAltreNote

Emma Baiguera

chitarra

Andrea Velasco Rodriguez

flauto

Clara García Lorenzo

viola

Francesco Parrino

violino

Ann Lines - Elisa Tejedor

violoncello

Dario Bonuccelli

pianoforte



Lovero 25.08

Chiesa di S. Alessandro ore 21.00

“Latin Lovers”

In collaborazione con:



Vincenzo Russo (1876-1904) - Eduardo di Capua (1865-1917)

I' te vurria vasà

Stanislao Gastaldon (1861-1939)

Musica proibita

Ernesto De Curtis (1875-1937)

Torna a Surriento

Rodolfo Falvo (1873-1937) - Francesco Fusco

Dicitencellu vuie

Libero Bovio (1883-1942) - Gaetano Lama (1886-1950)

Reginella

Nicola Valente (1881-1946) - Pacifico Vento (1882-1976)

Torna

Astor Piazzolla (1921-1992)

Ballet Tango - Adios Nonino

Da "five tango sensations"

Asleep - Loving - Fear

La chiesa di Sant'Alessandro sorge in un castagneto ai margini del paese, presso le rovine dell'antico castello Pregno del XI/XII sec., di cui non esistono più tracce. La chiesa, citata per la prima volta in un documento del 1257, fu la parrocchiale di Lovero dal 1598 al 1825. Ampliata nel '400, l'attuale edificio conserva il campanile in stile romanico e alcuni muri della primitiva struttura medioevale. L'interno appare particolarmente suggestivo per la presenza di numerosi lacerti ad affresco che lasciano solo immaginare come potesse essere la chiesa nel suo momento di massimo splendore. Di rilevanza storico-artistica anche il tabernacolo-ciborio in legno scolpito e intagliato, dorato e dipinto a forma di tempietto opera di Alessandro Locheti di Lovero (1582) e l'altar maggiore che regge il tabernacolo, opera di Giovan Battista Del Piazz (1708).

LeAltreNote Ensemble

Patrizia Patermo

mezzosoprano

Ivano Biscardi

fisarmonica

Andrea Velasco Rodriguez

flauto

Stefano Parrino

flauto

Dimitri Ashkenazy

clarinetto

Robert Silla Aguado

oboe

Francesco Parrino

violino

Clara García Lorenzo

viola

Ann Lines

violoncello

Elisa Tejedor

violoncello





Bormio 26.08

Hotel Cima Bianca ore 17.30

ingresso con obbligo di consumazione

Musica in giardino

In collaborazione con:



Chalet tipico valtellinese gestito dalla famiglia De Gasperi – Compagnoni sin dal 1972, anno della sua costruzione. Recentemente ristrutturato, situato a pochi passi dal centro e vicino agli impianti di risalita, in posizione tranquilla e soleggiata. Vi offre il servizio di B&B. La colazione a buffet offre i prodotti tipici del territorio: naturali, bio e a km 0.

Franz Anton Hoffmeister (1754-1812)

Duo concertante in Sol maggiore
per flauto, viola e violoncello
Allegro - Adagio - Allegretto

Fernando Sor (1778-1839)

Tema e Variazioni
per chitarra sola

Francisco Tàrrega Eixea (1852-1909)

Recuerdos de la Alhambra - Fantasia su un tema della Traviata
per chitarra sola

Jacques Ibert (1890-1962)

Entr'acte
per flauto e chitarra

Luigi Boccherini (1743-1805)

Quintetto N. 4 in Re maggiore (G 448)
per flauto, violino, viola, violoncello e chitarra
Allegro maestoso - Pastorale - Grave assai - Fandango

I Solisti de LeAltreNote

Emma Baiguera
chitarra

Andrea Velasco Rodriguez
flauto

Clara García Lorenzo
viola

Francesco Parrino
violino

Elisa Tejedor
violoncello



Bormio 26.08

Via De Simoni, 50 fienile dalle ore 21.00

ingresso "Al Scur"

Sérénade aux étoiles

In collaborazione con:



Astor Piazzolla (1921-1992)

Ballet Tango

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Aria sulla quarta corda

Johannes Brahms (1833-1897)

Danza ungherese n 5

Astor Piazzolla (1921-1992)

Adios Nonino

Ivano Biscardi

Zarathustra

Pëtr Il'ič Čajkovskij (1840-1893)

Danza araba

Astor Piazzolla (1921-1992)

Adios Nonino - Fuga y misterio - Libertango

Johann Strauß II (1825-1899)

Tritsch Tratsch Polka

Impasse Accordion Quartet

Ivano Biscardi - Paolo Corda

Giuseppe Gianforte - Francesco Mazzei

fisarmoniche





Bianzone 27.08

Santuario della Madonna del Piano ore 21.00

“Cartoline dall’Inghilterra”

In collaborazione con:



La chiesa della Madonna al Piano sorge presso la statale dello Stelvio, e il torrente Valle che la devastò più volte. Essa è nominata dal vescovo Feliciano Ninguarda nella sua visita pastorale del 1589, allorché doveva essere una piccola costruzione medievale, della quale rimane la torre campanaria, quasi intatta dopo secoli. Nel secolo XVI subì notevoli rimaneggiamenti e sono forse di quell'epoca la parte posteriore dell'edificio. Nella seconda metà del Seicento, si provvide all'ampliamento dell'edificio, a cui fu conferito un aspetto barocco per opera del capomastro Stefano Panizza. La facciata colpisce per l'accurata composizione architettonica, animata da lesene in pietra verde, con nicchie e un'ampia finestra che interrompe il cornicione aggettante il quale divide in due parti la facciata.

Giacomo Puccini (1858-1924)

E l'uccellino, morire ?

Leif Kaner-Lidström (1995)

The Swan

Camille Saint-Saëns (1835-1921)

Il cigno

Camille Saint-Saëns (1835-1921)

Leopold Godowsky (1870-1938)

The Swan

Jean Sibelius (1865-1957)

Rondino

Sergei Prokofieff (1891-1953)

Sonata in do maggiore Op.119

Andante grave - Moderato - Allegro, ma non troppo

Robert Schumann (1810-1856)

Fantasiestücke, Op.73

Zart und mit Ausdruck - Lebhaft - leicht - Rasch und mit Feuer

Cesar Franck (1822-1890)

Sonata in la maggiore

Allegro ben moderato - Allegro - Recitativo, Fantasia

Allegretto poco mosso

Mats Lidström

violoncello

Leif Kaner-Lidström

pianoforte





Valdidentro 28.08

Centro Polifunzionale Rasin - Isolaccia ore 21.00

“L'Invitation au voyage”

In collaborazione con:



Comune di Valdidentro



A occidente di Bormio, insinuandosi tra i calcari che culminano nella cima Reit ed il gruppo della cima Piazzzi, la Valdidentro si allunga fino ai confini con la Svizzera e con il comune di Livigno. Appena superato il borgo principale dell'Alta Valle si incontra sulla destra, sopra la piana verdeggiante dove si adagia solitaria la chiesa di S. Gallo con il suo campanile, la strada che porta al passo dello Stelvio, sul cui originario tracciato si edificarono gli stabilimenti termali dei Bagni Nuovi, poco sotto ai più antichi Bagni Vecchi. In essi si praticarono e si praticano saluberrime cure con le acque termali che sgorgano dalle rocce, acque forse già celebrate da Plinio nella *Naturalis historia*. Prima della costruzione della strada dello Stelvio, che avvenne a partire dal 1820, sul territorio di Valdidentro transitavano i mercanti bormini sulle strade “regali” di Umbrail e Fraele con i loro carichi di vino, acquistato in Valtellina, o di sale minerale acquistato alle miniere di Hall, nei pressi di Innsbruck. Ancora troneggiano sull'antico percorso di Fraele le due torri, un tempo inserite in un sistema di fortificazioni edificato intorno al 1390, che serviva a sbarrare l'entrata nel Bormiese a torme di razziatori nordici.

Franz Schubert (1797-1828)

Auf der Donau - Gruppe aus der Tartarus - Fahrt zum Hades

Richard Wagner (1713-1883)

Schmerzen

Richard Strauß (1864-1949)

Im Spätboot

Gustav Mahler (1860-1911)

Ich bin der Welt abhanden gekommen

Reynaldo Hahn (1874-1947)

A Chloris

Gabriel Fauré (1845-1924)

Les berceaux

Maurice Ravel (1875-1937)

Don Quichotte a Dulcinée

Henri Duparc (1848-1933)

L'invitation au voyage

Arthur Honegger (1892-1955)

Mimaamaquim

Ralph Vaughan Williams (1872-1958)

Let beauty awake

Kurt Weill (1900-1950)

Speak low - September song

Richard Rodgers (1902-1979)

Some enchanted evening

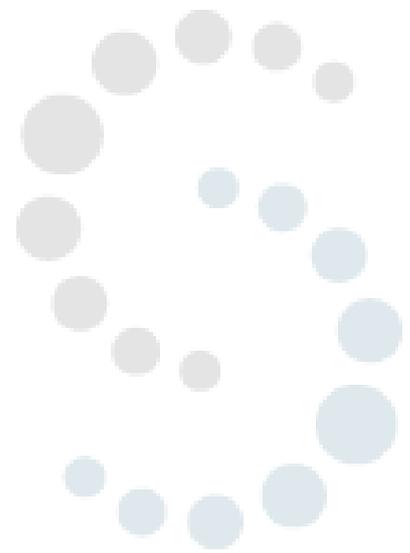
Jerome Kern (1885-1945)

Ol' man river

Giuseppe Montemagno
musicologo

Dario Russo
basso

Massimo Leonardi
pianoforte



via della Vittoria, 43
23032 Bormio (SO) Italia
tel. (+39) 0342 905398
studio@cavazzi.it



Via Roma, 120 - 23030 CEPINA Valdisotto (SO)

Tel. +39 0342 951161 Fax +39 0342 950583

info@hotelcepina.it - www.hotelcepina.it



Bormio 29.08

Hotel Miramonti ore 17.00

ingresso con obbligo di consumazione

Pomeriggio in musica

In collaborazione con:



MIRAMONTI PARK HOTEL

wellness & beauty hotel

Il Miramonti Park Hotel, è situato in posizione tranquilla, immerso nel verde di un ampio parco privato, a pochi passi dal centro storico e a settecento metri dagli impianti di risalita facilmente raggiungibili. Gestito direttamente dalla famiglia Da Zanche, albergatori per tradizione, offre un soggiorno di massimo confort.

Johann Christoph Friedrich Bach (1732 – 1795)

Trio Sonata in mi minore

flauto, viola e violoncello

Heitor Villa Lobos (1887-1959)

Etude n 1

per chitarra sola

Andres Segovia (1893-1987)

Estudio sin luz

per chitarra sola

Joaquin Turina (1882-1949)

Hommage à Tarrega

per chitarra sola

Mauro Giuliani (1781-1829)

Gran duo Concertante op. 85

per flauto e chitarra

Allegro Maestoso - Andante molto sostenuto

Scherzo/Trio - Allegro - Allegretto espressivo

Luigi Boccherini (1743-1805)

Quintetto N. 4 in Re maggiore (G 448)

per flauto, violino, viola, violoncello e chitarra

Allegro maestoso - Pastorale - Grave assai - Fandango

I Solisti de LeAltreNote

Emma Baiguera

chitarra

Andrea Velasco Rodriguez

flauto

Clara García Lorenzo

viola

Francesco Parrino

violino

Elisa Tejedor

violoncello



Valdidentro **29.08**

Sala associazioni del Comune ore 21.00

“Paolo Conte. Ricordo di Francia”

In collaborazione con:



Paolo Pinto è un cultore del famoso cantautore-avvocato astigiano. Nel suo volume *“Paolo Conte. Ricordo di Francia”* (Auditorium) esplora il rapporto privilegiato tra Conte e la Francia, patria artistica che gli ha tributato onori e riconoscimenti, dentro e fuori dalle sale concertistiche, nelle stazioni radiotelevisive, sul grande schermo cinematografico che ne ha spesso utilizzato le musiche. Paolo Pinto presenterà il suo lavoro dialogando con il giornalista Marco Casa.



Marco Bettuzzi

pianoforte

CASA



Valdidentro 30.08

Centro Polifunzionale Rasin - Isolaccia ore 21.00

...lo chef consiglia...

In collaborazione con:



Un programma appetitoso, una scelta di gusti e sapori provenienti da tutto il mondo...musicale, un menù che associa e coniuga le culture senza porre limiti all'esigenza di condivisione.

Imperdibile esperienza artistico - geografica!

Dimitri Ashkenazy
clarinetto

Bruno Giuffredi
chitarra

Emma Baiguera
chitarra

Ann Lines
violoncello

Marco Bettuzzi
pianoforte

Francesco Parrino
violino

Dario Bonuccelli
pianoforte

Stefano Parrino
flauto

Giorgio Colombo Taccani
composizione

Robert Silla Aguado
oboe

Gloria D'Atri
pianoforte

Andrea Velasco Rodriguez
flauto

Clara García Lorenzo
viola

Elisa Tejedor
violoncello

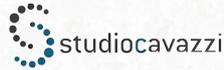


Bormio 31.08

Via della Vittoria, 43 ore 16.00

“Musique du coeur, musique de cour”

In collaborazione con:



Giorolamo Frescobaldi (1583-1643)

“La Frescobalda”

per chitarra sola

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Gavotte 1- Gavotte 2

per chitarra sola

François Couperin (1668-1733)

Les goûts réunis

per violino e viola

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Suite n. 3 in Do Maggiore BWV 1009

per viola sola

Prélude - Allemande - Courante

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Partita in la minore BWV 1013

per flauto solo

Allemande - Corrente - Sarabande - Bourrée anglaise

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Suite n. 5 in do minore, BWV 1011

per violoncello solo

Prélude - Sarabande - Gigue

Luigi Boccherini (1743-1805)

Quintetto N. 4 in Re maggiore (G 448)

per flauto, violino, viola, violoncello e chitarra

Allegro maestoso - Pastorale - Grave assai - Fandango

I Solisti de LeAltreNote

Emma Baiguera

chitarra

Andrea Velasco Rodriguez

flauto

Clara García Lorenzo

viola

Francesco Parrino

violino

Elisa Tejedor

violoncello

Valdidentro 31.08

Centro Polifunzionale Rasin - Isolaccia ore 21.00



“Paesaggi”

In collaborazione con:



Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)
Andante in do maggiore kv 315
per flauto e pianoforte

Karlheinz Stockhausen (1928-2007)
Zodiak
Fische

Georg Philipp Telemann (1681-1767)
Fantasia in mi minore

Karlheinz Stockhausen (1928-2007)
Zodiak
Löwe

Georg Philipp Telemann (1681-1767)
Fantasia in re minore

Lili Boulanger (1893-1918)
Nocturne - D'un matin du printemps

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)
Rondò in do maggiore kv 373
per flauto e pianoforte

Peter-Lukas Graf
flauto

Antonino Aversa
pianoforte





Valdidentro 01.09

Centro Polifunzionale Rasin - Isolaccia ore 21.00

The magic of music

In collaborazione con:



Si ringraziano:

Mara Pacini
Eredi Marinuzzi - Pierotti Cei
Eredi Buffi



L'olio degli Avi
Olio extravergine di Oliva Nocellara del Belice



La fine della Masterclass LeAltreNote 2017, è celebrata nell'ultimo concerto in collaborazione con il Festival. La Masterclass dà l'arrivederci all'edizione 2018!

Premiazione e consegna dei diplomi di partecipazione, delle borse di studio e dei premi.

Premio
"Gori Buffi"

per giovani musicisti valtellinesi

Premio
"Rotary Bormio Contea"

Premio
"L'Olio degli Avi"

Premio
"Enzo Vay"

Premio
"Marinuzzi - Pierotti Cei"
per violinisti

Premio
"Giovanni Bauer - Azumi"
per flautisti

Premio
"LeAltreNote 2018"



Tresivio 09.09

Santuario della Santa Casa di Loreto ore 21.00

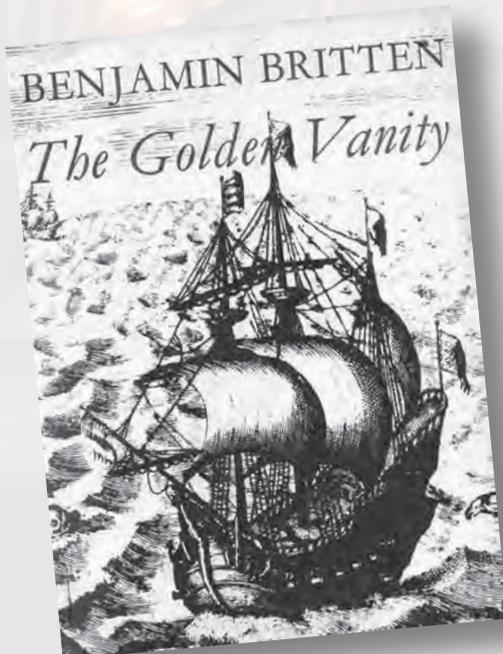
In collaborazione con:



Comune di Tresivio



Questa costruzione interna è la riproduzione del santo sacello nazaretano venerato all'interno della basilica di Loreto. A pianta rettangolare, il tempio ha le pareti dipinte in entrambi i lati, interno ed esterno a simulare mattoni e pietre. Sull'altare, posto nel lato di settentrione, è situata la nicchia che ospita il simulacro della Beata Vergine simile a quello presente nella cittadina marchigiana, il cui volto dai lineamenti dolcissimi è nero (*nigra sed formosa*). Inoltre ori, lampade e candelabri preziosi, tavolette dipinte come ex voto di grazie ricevute, sculture di notevole fattura e quattro reliquiari in legno pregiato intarsiato, costituiscono nel loro insieme un vero e proprio tesoro che la devozione popolare le ha affidato fin dai secoli passati.



“The Golden Vanity”

Laurence Feininger (1909 - 1976)

Missa IV per coro di voci bianche

Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei

Giovanni Animuccia (1520 - 1571)

“Laudate Dio”

Arm. A. Chini

“Vuoi tu venire in Merica”

Arm. C. Moser

“Filastrocca trentina”

Arm. R. Di Marino

“Trato Marzo”

A. Bergamo

“Antica Ballata”

Benjamin Britten (1913-1976)

“The Golden Vanity”

“There Was a Ship Came from the North Country”

“Then Up Spake the Cabin-boy”

“Casting His Clothes Off He Dived into the Sea”

“They Laid Him on the Deck”

Coro Celestino Eccher

Mauro Brusaferrì

pianoforte

Marcella Endrizzi

direttore



**MIRAMONTI
PARK HOTEL**
wellness & beauty hotel
Bormio | via Milano 50 | 0342 903312



**una vacanza
fiorita, profumata
immersi nel**



**15 km di piste
ciclo pedonali
e ski roll**



**un soggiorno a
misura di bam-
bino con tanto
divertimento**



**un paradiso
unico per gli
amanti della
montagna**



**COMUNE DI
VALDIDENTRO**



**Alpine
pearls**
Vacanze in mobilità dolce

Valdidentro le altre note dell'estate



**acque termali,
benessere
e relax**

Foto: Alberto Cavallini - Baby Foto - Anna Mariani - Contrasto - Fotogramma - Contrasto - Contrasto - Contrasto




bormio
VALDIDENTRO

Piazza IV Novembre, 1 - 23038 Valdidentro (So)
Tel. 0039.0342 985331 fax 0039.0342 921140
www.valdidentro.net proloco@valdidentro.net



Il festival dei giovani

Una serie di appuntamenti imperdibili con i giovani artisti che hanno seguito la Masterclass LeAltreNote 2017; un'occasione semplice per ascoltare e conoscere gli artisti che modelleranno il futuro.

29.08 ore 17.00 Centro Polifunzionale Rasin - Isolaccia

30.08 ore 12.00 e ore 16.00 Centro Polifunzionale Rasin - Isolaccia

01.09 ore 17.00 Centro Polifunzionale Rasin - Isolaccia

La programmazione del Festival potrebbe subire variazioni per cause di forza maggiore o imprevisti.

Mediapartners

GIORNALE di SONDRIO
Centro valle



AltaReziaNews
Notizie dal cuore delle Alpi

livigno-italy
teleMonteneve

Omar Acosta *flauto*



Fautista, compositore e arrangiatore, ha una carriera internazionale versatile e multidisciplinare che lo vede impegnato in concerti, recital e workshop, dagli stili musicali più diversi. Come solista si è esibito nei più importanti teatri del mondo con i suoi gruppi e con importanti istituzioni come il Balletto Nazionale di Spagna, orchestra sinfonica Simón Bolívar etc. Ha inoltre collaborato con il balletto di Antonio Najarro, Nuevo Ballet Español, Los Vivancos, "Pura Pasión" e Lola Greco. Nel 2016 è stato ospite di William Bennett al concerto di gala del British Flute Society Festival. Tra le sue composizioni più importanti ci sono due suite per flauto e orchestra d'archi. Questi pezzi ricreano due mondi: il Venezuela, il paese in cui è nato e la Spagna, la nazione in cui vive. Il suo lavoro "Solo de Pajarillo" è diventato uno dei brani musicali latinoamericani per flauto più conosciuti. Omar è artista Guo.

Dimitri Ashkenazy *clarinetto*



Nato a New York, a dieci anni ha iniziato lo studio del clarinetto con Giambattista Sisini. Nel 1993 ha conseguito il diploma al Conservatorio di Lucerna. Si è laureato in diversi concorsi per la gioventù e ha fatto parte dell'Orchestra giovanile Svizzera e dell'Orchestra Gustav Mahler. È stato invitato da prestigiose istituzioni in tutto il mondo, suonando con orchestre come la Royal Philharmonic, i Filarmonici di San Pietroburgo, la Deutsches Symphonie-Orchester Berlin, i Filarmonici della Scala, la Sinfonia Varsavia, i Filarmonici di Helsinki, e la Camerata Academica Salzburg. Ha inciso vari CD e registrato produzioni televisive e radiofoniche. È stato invitato a tenere corsi di perfezionamento in Europa, Australia ed USA. Ha suonato in prima esecuzione il Concerto per clarinetto e orchestra "Piano Americano" di Marco Tutino alla Scala di Milano, e "Passages" di Filippo del Corno con l'Orchestra "I Pomeriggi Musicali di Milano".

Antonino Averna *pianoforte*



Inizia gli studi a Catania con Emilia Miozzi, concludendoli con il massimo dei voti e la lode sotto la guida di Luisa De Robertis presso il Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli. Si è esibito sia da solista che in formazioni cameristiche in tutta Europa. Ha effettuato registrazioni per la RAI e collaborato, con Vadim Pavlov, Sergej Kritschenko, Conrad Klemm, Calogero Palermo, Enrico Maria Baroni, Alina Company, Giuliano Carmignola, Franco Mezzena e Renato Zanetovich. Regolarmente invitato, al Giuseppe Sinopoli Festival, nell'ottobre 2007 ha eseguito la Sinopoli Chamber Orchestra, musiche di F. Pennisi e R. Mann alla Biennale di Venezia registrando per Rairadiotre. Con lo stesso ensemble, nell'ottobre del 2008 ha eseguito brani del compositore Aldo Clementi. Attivo soprattutto in ambito cameristico, il suo repertorio comprende dal duo al sestetto con pianoforte. È stato recentemente eletto, Direttore del Conservatorio di Musica "A. Corelli" di Messina presso cui è docente di Pratica e lettura pianistica.

Emma Baiguera *chitarra*



Nasce nel 1999 in provincia di Brescia. Inizia gli studi musicali presso la Scuola Media ad indirizzo musicale "A. Zammarchi" di Manerbio, seguita dalla M. Romina Brentan. Nel 2013 è ammessa al Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia nella classe di Marco Taio. Nel 2016 vince il primo premio al Concorso Nazionale "Estudiantina Bergamasca" e il secondo premio al Concorso Nazionale "Città di Cremona". Ha partecipato a masterclass tenute dai Maestri Giulio Tampalini, Andrea De Vitis e Andrea Dieci. Partecipa dal 2015 al Masterclass "Le Altre Note" seguita dal M. Bruno Giuffedi. Attualmente frequenta l'ottavo anno pre accademico presso il Conservatorio di Brescia.

Maria Cecilia Berioli *violoncello*



Diplomata con il massimo dei voti, si perfeziona con Groscurin, DePeyer, De Rosa, Bonucci, e a lungo con Palm per la musica contemporanea. Premio speciale presso l'Accademia Nazionale di S. Cecilia. È stata -unica italiana- borsista presso la "Hindemith Foundation" in Svizzera. È stata primo violoncello di: Symphonia Perusina, Filarmonici Umbri, Gruppo di Roma, Orchestra Sinfonica di Perugia, Festival Sinfonietta, Orchestra Filarmonica dell'Umbria e de "I Solisti di Perugia". Dal 1995 al 2000 ha collaborato regolarmente con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI di Torino. Dal 1997 Violoncello Concertino al Teatro Comunale di Bologna. Attualmente è direttore artistico e violoncellista di Umbria Ensemble e del Quartetto Viotti. Registra per BMG, Sony, Quadrivium, Dynamic, Tactus, Umbria Jazz Record, La Maggiore, Camerata Tokyo, Brilliant Classics.

Marco Bettuzzi *pianoforte*



Docente del Conservatorio "Niccolò Paganini" di Genova, si diploma in Pianoforte, Musica Corale e Direzione di Coro e Composizione. Nel 1996 consegue la Laurea con lode al DAMS di Bologna, con una tesi in Etnomusicologia - relatore Roberto Leydi. Collaborazioni: Teatro Comunale Opera di Genova, RAI, Orchestra Sinfonica di Sanremo. Ha suonato in varie formazioni di musica da camera (1° Premio a Stresa), e con musicisti di fama quali Astor Piazzolla. Ha collaborato a lungo con il Coro Polifonico Januensis diretto da Luigi Porro, suo maestro per la direzione di coro, e, in qualità di direttore musicale della Sezione Giovanile, ha ottenuto un 2° premio al Concorso nazionale di Vallecorsa e un 3° premio al Concorso internazionale di Stresa. Dirige l'ensemble madrigalistico Vox Antiqua - nato come attività laboratoriale del Conservatorio genovese nel 2001 - con cui ha all'attivo numerosi concerti, tra cui spicca un Dido and Aeneas, in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Carrara, eseguito in varie città italiane.

Ivano Biscardi

fisarmonica



Consegue brillantemente gli studi musicali in Fisarmonica presso il Conservatorio "Arcangelo Corelli" di Messina sotto la guida di Salvatore Crisafulli. Affianca allo studio della fisarmonica quello di composizione, organo, pianoforte e bandoneon. Collabora con varie formazioni orchestrali e da camera sia in Italia che all'estero. Ha inciso vari CD, uno dedicato ad Astor Piazzolla ed uno con composizioni proprie e classici del Tango Nuevo con il quartetto Sertango. Ha inciso inoltre delle sue composizioni per EMA Vinci. Ospite in trasmissioni televisive e radiofoniche tra le quali Rai Radio 3, Radio Tango Velours di Parigi e Radio Swiss Jazz. Negli ultimi anni si è dedicato in particolar modo, oltre che all'attività concertistica e all'insegnamento, alla trascrizione per fisarmonica della letteratura classica da tastiera. Pubblica con editori quali: Physis, MAP ed EMA Vinci. Ha pubblicato un metodo per fisarmonica edito da MAP incentrato sull'armonia moderna e le tecniche d'improvvisazione. Insegna presso il Conservatorio "Arcangelo Corelli" di Messina.

Dario Bonuccelli

pianoforte



Dario Bonuccelli, nato nel 1985, inizia lo studio del pianoforte all'età di quattro anni con Luciano Lanfranchi. Si diploma nel 2004 al Conservatorio di Genova col massimo dei voti, lode e menzione d'onore e si specializza con Franco Scala, Andrea Lucchesini, Pietro De Maria, Bruno Canino (per musica da camera) e Marco Vincenzi. Esordisce in pubblico nel 1998 e da allora si è esibito in più di 500 concerti in Europa e Giappone, come solista e in gruppi da camera. E' anche compositore e molte sue opere sono state eseguite in importanti Festival.

Benedetta Borciani

attrice



Benedetta Borciani ha debuttato in uno spettacolo brechtiano all'età di quattro anni. Ha studiato musica fin da bambina (canto con il coro voci bianche della Scala e violino presso il Conservatorio di Milano). Si è diplomata alla scuola del Teatro Stabile di Torino nel 2006 e da allora ha spesso ricoperto ruoli che richiedevano capacità attoriali e musicali. Ha lavorato con, tra gli altri, Giorgio Albertazzi, André Ruth Shammah, Bruce Myers, Walter Pagliaro, Guido De Monticelli, Laura Pasetti, Donatella Massimilla, Giuliano Montaldo, Claudio Longhi, Franco Branciaroli, Massimo Popolizio, Sebastiano Lo Monaco.

Mauro Brusaferrì

pianoforte



Diplomato in "Organo e composizione organistica" e in "Strumenti a percussione". Ha conseguito la maturità artistica, il compimento inferiore di canto lirico e l'abilitazione all'insegnamento delle percussioni. Come organista e percussionista ha partecipato a vari festival sia in Italia che all'estero. E' pianista accompagnatore di molte realtà corali trentine con le quali tiene concerti e partecipa a incisioni discografiche. E' pianista del trio "Camalor". Ha partecipato a vari master con i maestri: L.H.Stevens (U.S.A) – Stefano Pisetta – Matteo Turella – Paolo Fresu – Roberto Cipelli ed altri. E' tenore solista del Coro Filarmonico Trentino. Attualmente è docente di Strumenti a percussione presso il liceo Bertrand Russell di Cles (Tn) e di organo e pianoforte presso la Scuola di Musica Celestino. Eccher di Cles (Tn).

Marco Casa

giornalista



Marco Casa, giornalista, da quattordici anni nella squadra di radio Marconi, si occupa di cultura e spettacolo realizzando rubriche e programmi di libri, teatro, arte e musica per l'emittente dell'Arcidiocesi Ambrosiana. In passato ha scritto storie per il cinema, il teatro e la carta stampata.

Nuria Cazorla

ballerina



Nata a Irun ha dedicato gran parte della sua vita allo studio e l'insegnamento di flamenco nella sua città. Fondatrice del Embrujo Andalúz gruppo flamenco di Irun, con il quale ha creato diretto e interpretato numerosi spettacoli nel corso degli anni (1994-2010); Ha inoltre diretto numerosi spettacoli nei Paesi Baschi. Ha studiato danza flamenco con artisti affermati come Tati, Cristorbal Reyes, José Porcel, Il Guito, Olga Pericet, tra gli altri. Si è esibito come solista con la formazione musicale Querencia con la quale ha girato molte città spagnole ed europee. Attualmente collabora con l'Omar Acosta Trio che fonde la danza con musica diversa da lui creata per flauto, percussioni e danza.

Giorgio Colombo Taccani *compositore*



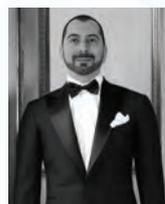
Giorgio Colombo Taccani (1961) si laurea con una tesi in Storia della Musica sull'Hyperion di Bruno Maderna. Consegue inoltre i Diplomi in Pianoforte ed in Composizione a Milano con Pippo Molino e Azio Corghi, perfezionandosi quindi con Franco Donatoni, Azio Corghi, György Ligeti e presso l'IRCAM. Sue composizioni sono state premiate in numerosi concorsi, sono eseguite in tutto il mondo, trasmesse da varie emittenti radiofoniche e pubblicate dalle Edizioni Suvini Zerboni di Milano. Dal 1999 insegna Composizione presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino e dal 2005 collabora con il Conservatorio della Svizzera Italiana – Lugano.

Federico Costa *pianoforte*



Federico Costa ha studiato al Conservatorio "Giuseppe Verdi" (Mario Borciani e Silvia Limongelli, composizione con Danilo Lorenzini) e presso la Guildhall School of Music and Drama a Londra (accompagnamento pianistico, con Andrew West). Ha frequentato Masterclasses di pianoforte e musica da camera con Alessandro Marangoni, Alessandro Commellato, Ulrich Koella e di accompagnamento liederistico con Stelia Doz e Roger Vignoles. Ha preso parte a svariati concerti pubblici (Sala Verdi, Sala Puccini, Aula Magna dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Salone da Cemmo del Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia) come camerista e come solista. Per quanto riguarda la musica non classica è stato collaboratore pianistico della compagnia di teatro musicale La Dual Band, lavorando sui palchi di vari teatri milanesi.

Luigi Cordova *pianoforte*



Avviato allo studio del Pianoforte dal M. Salvatore Calafato, ha conseguito il diploma di pianoforte con 10 e lode al conservatorio "Arcangelo Corelli" di Messina. Ha proseguito gli studi frequentando i Corsi di Eliane Richepin ad Annecy. Ha frequentato i corsi di perfezionamento tenuti da Giuseppe La Licata, Franco Scala e Giovanna Valente tenendo recital in varie città. Vincitore di vari concorsi nazionali ed internazionali, nel '95 si è esibito negli stati uniti. Nel 2002 ha suonato con la "Latvian Chamber Orchestra" diretta da Massimo Lambertini. Nei diversi anni ha alternato l'insegnamento del pianoforte con l'attività di "Relatore" in numerose conferenze presso varie istituzioni e dal 2011 tiene corsi annuali di musica classica presso la Lute. Ha affiancato gli studi pianistici a quelli tradizionali, conseguendo con 110 e lode la Laurea in Scienze Bancarie ed Assicurative presso l'Università di Messina.

Anton Dressler *clarinetto*



Anton Dressler viene descritto dalla critica come musicista "straordinario...di una sensibilità quasi esasperata", con "i fiati sempre dosati, intonazione superba, morbidezza e varietà nel fraseggio invidiabili". Ha suonato in tutta Europa, Israele, Usa e Taiwan, collaborando con Misha Maisky, Jean-Yves Thibaudet, Julian Rachlin, Boris Petrushansky, Itamar Golan, Bruno Canino, Pavel Vernikov, Moni Ovadia, Ingrid Fliter, ed ensemble come il Quartetto Szymanowsky, il Giovane Quartetto Italiano, il Quartetto di S.Pietroburgo, l'Orchestra da Camera di Mosca. E' uno dei fondatori del gruppo da camera "Kaleido Ensemble" e partecipa inoltre a progetti di musica "crossover" e klezmer. Ha inciso per "Atopos" (Italia), "Russian Seasons" (Russia), "Chryston" (Giappone) e "Quartz" (Inghilterra). Nel 2014 assieme a pianista Andrea Rebaudengo ha registrato il cd "Due all'Opera" per la Università Bocconi. E' membro dell'Associazione Nazionale Critici Musicali.

Coro Celestino Eccher



Il "Coro voci bianche Celestino Eccher Val di Sole" nasce nel 2012 all'interno delle classi di Disciplina Corale della Scuola di Musica Celestino Eccher e tiene la sua prima uscita ufficiale a seguito del workshop con la professoressa Chiara Biondani. Nel 2013 si qualifica al 3° posto nella categoria repertorio profano al VII Concorso Nazionale Corale "Il Garda in coro" di Malcesine. Nel 2014 partecipa allo spettacolo di teatro musicale "La Buffa Fattoria" su musica di Joe Schittino in collaborazione con l'Accademia Holy Saxophone di Taiwan. Nel 2015 partecipa all'VIII Concorso Nazionale Corale "Il Garda in coro" di Malcesine (VR) ottenendo: il 1° posto nella categoria profano, il "Gran Premio Il Garda in Coro", il premio speciale "Dal lago al cielo", il premio "Miglior coro classificato della Provincia di Trento". Nel 2016 il coro esegue la Missa IV di Laurence Feininger nell'ambito del "Festival Internazionale Trento Musica Antica".

Gloria D'Atri *pianoforte*



Studia con sua madre, Riccardo Risaliti, Homero Francesch e Maria Tipo. Dal debutto a 12 anni in Sala Verdi è ospite delle più importanti istituzioni musicali nazionali ed internazionali. Solista con diverse orchestre (Orchestra della Svizzera Italiana, Kölner Kammerorchester, European Community Chamber Orchestra, Solisti Veneti, Pomeriggi Musicali, Orchestra Sinfonica di Milano della RAI, Orchestra Giovanile Italiana ecc.), ha collaborato con direttori quali Georghis Dimitrov, Howard Griffiths, Helmut Müller-Brühl, Angelo Campori, Jost Meier, Claudio Scimone, Angelo Faja, Eivind Aadland, Peter Kuhn, Daniele Callegari e con musicisti quali Dimitri Ashkenazy, Julia Fischer e Homero Francesch. Ha fondato un duo con la violoncellista Cecilia Radic. Conta CD per varie etichette discografiche e registrazioni per le più importanti emittenti radiofoniche e televisive italiane ed estere. Invitata regolarmente a tenere Masterclass e in giurie di Concorsi Nazionali e Internazionali, è titolare di cattedra di Pianoforte Principale al Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze.

Gabriele Dal Santo

direttore



Si è diplomato in pianoforte e il diploma accademico di secondo livello in Discipline Musicali presso il Conservatorio di Vicenza sotto la guida del M° Rigobello. Si è perfezionato coi Maestri Margarius e Kravtchenko e all'Accademia Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola. Numerosi i premi a concorsi pianistici nazionali e internazionali. Si è esibito in recital solistici e concerti con orchestra diretto dai maestri Andretta, Misto, Dini-Ciacci, Renzetti, Lu Jia, Calvi. Collabora intensamente con l'Ensemble Musagète e con il medesimo ensemble, ha registrato dei CD per Velut Luna con musiche di Schubert e Campogrande. Ha diretto l'Orchestra di Padova e del Veneto, i Pomeriggi Musicali e l'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza.

Ingrid Fliter

pianoforte



Ingrid Fliter è riconosciuta come una delle più autorevoli interpreti di Chopin, e due Cd a lui interamente dedicati, editi da EMI e Linn, confermano questa reputazione. Le sue registrazioni dei Walzer e dei Concerti chopiniani hanno ottenuto il massimo delle valutazioni. Il Telegraph li ha scelti come CD della settimana, Gramophone e Classic FM li ha nominati Editor's Choice. Premiata ai Concorsi di Cantù e Chopin di Varsavia, l'artista ha ricevuto il Gilmore Artist Award nel 2006. Ingrid ha seguito i corsi di Vitaly Margulis (Friburgo), Carlo Bruno (Roma), Franco Scala e Boris Petrushansky (Imola), le masterclass con Zoltan Kocsis, Alexander Lonquich, Louis Lortie e Vladimir Bakk. L'attività artistica di Ingrid la porta ad esibirsi sia come solista che in formazioni da camera nelle più importanti sale da concerto del mondo. Insegna all'Accademia "Incontri col Maestro" di Imola.

Ivan Defabiani

tenore



Si diploma nel 2016 al triennio nuovo ordinamento al conservatorio di Milano. Vincitore del secondo premio ai concorsi Lirici Internazionali Bazzini e Neroni. Nel 2011 debutta nel ruolo di Normanno nell'opera Lucia di Lammermoor al Teatro Comunale di Faenza per poi seguire con Spoletta nell'opera Tosca, Borsa nel Rigoletto (Sferisterio macerata), Altoum nella Turandot, seguendo da solista con "La Cambiale di Matrimonio" e "Rita". Nel 2015 al teatro Municipale di Piacenza con l'amico Fritz sotto la direzione del maestro D. Renzetti e la regia di Leo Nucci, successivamente nei teatri di Modena e Ravenna. Nel marzo 2016, Piacenza, Macduff nell'opera Macbeth di G. Verdi sotto la direzione del Maestro Francesco Ivan Ciampa.

Costanza Fontana

soprano



Nata nel 1995, ha iniziato a sei anni lo studio del violino. A vent'anni si è diplomata in canto al Conservatorio Santa Cecilia di Roma con il massimo dei voti. Vincitrice e finalista in numerosi concorsi internazionali, dall'età di tredici anni ha debuttato in diversi ruoli, tra cui Rosina nel Barbiere di Siviglia di Paisiello, Gilda nel Rigoletto, Pamina nel Flauto Magico di Mozart, First Witch nel Dido and Aeneas di Purcell, in alcuni tra i più importanti teatri italiani (Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Argentina di Roma, Teatro Mario del Monaco di Treviso, Teatro Flavio Vespasiano di Rieti, Teatro Alighieri di Ravenna, Teatro Bonci di Cesena). Con l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento canta come soprano solista per i Concerti di Capodanno, sotto la direzione di Elim Chan. Nel 2017 interpreta il ruolo di Anna Frank nell'opera "Anna e Zef" di Monique Krüs, diretta da Carlo Rizzari, presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma.

Marcella Endrizzi

direttore



Dopo gli studi in organo e pianoforte, consegue il diploma di Musica Corale e Direzione di Coro presso il Conservatorio Francesco Antonio Bonporti di Trento. Dal 1991 è docente presso la Scuola di Musica Celestino Eccher di Cles. Dal 2012 è direttore del "Coro Voci Bianche Celestino Eccher Val di Sole" alla guida del quale nel 2013 consegue al VII Concorso Nazionale "Il Garda in Coro", come direttore, una menzione speciale della giuria. Dal 2014 dirige la sezione giovanile del coro. Nel 2014 collabora con l'"Accademia Holy Saxophone" di Taiwan come preparatore del coro di voci bianche per l'allestimento dello spettacolo di teatro musicale "La Buffa Fattoria" su musica di Joe Schittino. Nel 2015, nell'ambito dell' "VIII Concorso Corale Nazionale Il Garda in Coro", vince il premio come miglior direttore.

Carlos Franco

percussioni



Nato a Caracas, Venezuela, ha iniziato a suonare all'età di 20 anni, studiando il bongo con Ramón Mayora. Ha studiato teoria musicale al Conservatorio Vicente Emilio Sojo e percussioni sinfonica al Conservatorio Jacinto Lara in Barquisimeto Venezuela, con Antelio Alejus, Pablo Gutiérrez, Iván García e Edgar Saume Caracas. Nel 1998 entra a far parte dell'Orchestra Giovanile di Lara, poi passa le fila della Orchestra Sinfonica di Stato, esibendosi in Brasile, Spagna, Francia, Messico e Curacao. Attualmente vive a Madrid, dal 1998 è professore di percussioni latine e tecnica Orrf presso la Scuola di Musica e Danza di Las Rosas.

Gianni Gambardella

pianoforte



Napoletano, ha studiato direzione d'orchestra, composizione e pianoforte, diplomandosi con il massimo dei voti presso il Conservatorio S. Pietro a Majella della sua città. Ha tenuto concerti sia in Italia che all'estero. È stato direttore ed arrangiatore del gruppo "Jazz at the Philharmonic" dei Cameristi del Teatro San Carlo di Napoli con il quale ha affrontato un repertorio di contaminazione di songs del repertorio americano rivisitate nel linguaggio classico. Come pianista ha collaborato con i Cameristi della Scala di Milano incidendo un CD per i 150 anni della repubblica italiana distribuito dalla rivista Amadeus. Ha collaborato con vari artisti di fama internazionale tra cui Marina Comparato, Luciana Serra, Marcello Lippi, Leontina Vaduva, Ambrogio Maestri, Marco Berti, Maria Dragoni, Piernarciso Masi. È docente di Accompagnamento pianistico presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Como.

Peter-Lukas Graf

flauto



Ha studiato flauto con André Jaunet, Marcel Moyse e Roger Cortet. Premier prix in flauto e direzione d'orchestra al Conservatorio Nazionale de Parigi. Ha inoltre studiato direzione d'orchestra a Monaco di Baviera. Graf ha vinto il Primo Premio al Concorso Internazionale di Musica della ARD di Monaco e il Premio Bablock del Premio Internazionale H. Cohen di Londra. All'età di 21 anni ha registrato il concerto di Ibert che gli è valso il riconoscimento internazionale immediato e travolgente. Da allora ha tenuto tournée a livello internazionale, nonché numerose registrazioni, televisive e radiofoniche, si è esibito in numerosi festival internazionali. È stato professore presso l'Accademia di Musica di Basilea per più di 20 anni e dà ancora corsi di perfezionamento a livello internazionale. Graf ha inoltre scritto quattro monografie didattiche. L'Accademia di Musica di Cracovia lo ha insignito del Dottorato honoris causa. L'Associazione Nazionale del Flauto (USA) gli assegna nel 2005 il Lifetime Achievement Award 2005. Dall'associazione FALAUT riceve il Premio alla Carriera Flauto d'Oro.

Clara García Lorenzo

viola



Nata a Salamanca. Ha studiato viola presso il Conservatorio di Musica Castiglia e Leon, sotto la guida di Néstor M. Pou e Iván Martín. Ha seguito corsi di viola e musica da camera con Natasha Tchitch e il Quarteto Quiroga. Negli ultimi anni studia musica antica con Andoni Mercero, Pedro Gandía e Hiro Kurosaki e come membro dell'Orchestra Barocca della Università di Salamanca. È membro fondatore del Quartetto Tarantella, con la quale ha più di un decennio di attività e ha fatto parte di varie formazioni e orchestre, si è esibita presso l'Auditorio Nacional di Madrid e la Konzerthaus di Berlino, sotto la direzione di Gerard Caussé, Miguel Roa, Lutz Köhler, Jordi Francese, Sergio Alapont o Marc Piollet. Attualmente unisce la sua attività musicale con l'insegnamento presso il Centro Professionale di Musica "Antonio Machado" di Salamanca e le varie scuole della città.

Daria Grillo

flauto



Diplomata in flauto presso il Conservatorio "Arcangelo Corelli" di Messina consegue, pure, il Diploma in Didattica della Musica, il Diploma Accademico di II Livello e il BI-FOR-DOC. Si è perfezionata con Marzio Conti, Conrad Klemm, Maxence Larrieu ed Angelo Persichilli. Con quest'ultimo ha conseguito, il Diploma di Alto perfezionamento presso l'Accademia Italiana del Flauto di Roma. Attiva in diverse orchestre, si dedica anche all'attività cameristica. Collabora con la rivista FALAUT. È autrice del saggio "Arrigo Tassinari, il flautista di Toscanini", inserito nel libro *Il flauto in Italia*, raccolta di saggi a cura di Claudio Paradiso, editi dal Poligrafico dello Stato. Con Paradiso e Andrea Pomettini ha pubblicato (2009-ANTEO) la biografia dal titolo "Arrigo Tassinari, ovvero i fasti del primo Novecento musicale italiano". Laureata in Filosofia, è docente di flauto traverso presso la SMIMM "Bastiano Genovese" di Barcellona P.G.

Bruno Giuffredi

chitarra



Diplomato con il massimo dei voti e lode, successivamente ha studiato con David Russell, al quale deve gli spunti per la propria preparazione tecnica. Ha registrato numerosi CD, sia come solista che in formazioni cameristiche, per Agorà, Sinfonica, Sei corde. Per il 150° anniversario della Repubblica italiana ha registrato un CD accluso alla composizione di Livio Torresan: *Variazioni e fuga sull'inno d'Italia*. Nel 2013 ha pubblicato un DVD dedicato alla figura del liutaio Pietro Gallinotti. In collaborazione con il liutaio Fabio Zontini ha registrato un DVD e un cortometraggio diretto da Luigi Coppola dal titolo "A misura d'uomo". È consulente editoriale per le edizioni musicali SINFONICA, ha curato la pubblicazione di cinque Antologie di musica contemporanea per chitarra e la revisione critica di opere didattiche ottocentesche. È autore di un fortunato metodo, indirizzato agli strumentisti in fase nascente, dal titolo *A scuola con la chitarra*. È docente presso il Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara e ai corsi annuali dell'Accademia Chitarristica "Giulio Regondi" di Milano.

Trey Lee

violoncello



Lorin Maazel lo definisce "suberbo violoncellista". "Un miracolo" per la rivista Gramophone. Lee ha suonato come solista con Lorin Maazel, Vassily Sinaisky, Yuri Bashmet, Hannu Lintu, Bright Sheng. Si è esibito in tutto il mondo ed ha collaborato con grandi artisti tra i quali Julia Fischer, Vilde Frang, Pekka Kuusisto, e Alexander Sitkovetsky. Vincitore del Concorso Janigro nel 2004, è stato premiato al Concorso Naumburg e al Concorso Internazionale Paulo. Lee si è esibito alla United Nations General Assembly Hall, invitato dal Segretario Generale delle Nazioni Unite Ban Ki-Moon, insieme all'Orchestra Sinfonica Cinese diretta da Lu Jia, in un concerto trasmesso in mondovisione, ha registrato per l'etichetta Emi diversi albums, e registrato la colonna sonora del film "The Drummers", in concorso al Sundance film Festival. Ambasciatore della musica e della cultura Cinese nel mondo, Lee ha eseguito in prima mondiale il Concerto di Bright Sheng ispirato alla città di Dunhuang, patrimonio artistico della Cina.

Massimo Leonardi

pianoforte



Pianista, compositore, direttore d'orchestra. Dopo il conseguimento dei titoli accademici ha studiato con Donato Renzetti, Sandro Gorli, Alessandro Solbiati, R. Weikart, G. Kuhn, K. Arp. Si è esibito in Italia e all'estero con numerose orchestre dirigendo solisti tra i quali Bruno Canino, Gianfranco Pappalardo Fiumara ecc. Sue composizioni sono state eseguite

in varie stagioni concertistiche, in numerosi festival nazionali e internazionali, in vari teatri ed Istituti culturali. Ha all'attivo molte pubblicazioni di carattere didattico per lo studio della composizione, dei linguaggi tonali e post tonali, dell'educazione percettiva. È titolare della cattedra di teoria, ritmica e percezione musicale presso il Conservatorio "Vincenzo Bellini" di Palermo, dove insegna anche teorie e tecniche dell'armonia e fondamenti di composizione musicale.

Ann Lines

violoncello



Dopo aver completato un corso di esecuzione musicale di quattro anni alla Guildhall School of Music & Drama, Ann ha svolto il ruolo di primo violoncello con l'Orchestra Giovanile "Toscanini" di Parma. Da quando è ritornata a Londra, ha svolto una varia carriera da freelance, suonando nelle principali orchestre londinesi, sia sinfoniche che cameristiche

che operistiche. Ha suonato in vari musical nel West End londinese e ha anche registrato con molti artisti popolari come i Colplay, Muse e Spandau Ballet. Oltre ad insegnare studenti di tutte le età, collabora regolarmente con l'Orchestra dell'English National Ballet e con l'Orchestra della BBC. È da alcuni anni che è molto ricercata come musicista camerista pronta a cimentarsi con un'ampia varietà di repertori. Ha recentemente suonato con l'Emmanuel String Quartet a Creta.

Leif Kaner-Lidström

pianoforte



Cresciuto ed educato a Londra (presso l'Haberdashers' Aske's Hatcham College), ha iniziato a studiare pianoforte a sette anni con Graeme Humphrey per poi proseguire al Royal Northern College of Music con Dina Parakhina. Vincitore di diverse borse di studio e finalista in concorsi, si è esibito su numerosi palcoscenici londinesi (Southwark Cathedral, St. James' Piccadilly, RCM Recital hall, RCM's Amaryllis Fleming Concert Hall) curando anche una prima mondiale di un lavoro di Graham Fitkin. Attivo anche come compositore e promotore di eventi, ha scritto ed eseguito numerosi lavori, anche per iniziative benefiche a favore di associazioni caritatevoli e popolazioni disagiate come le vittime dei terremoti nel Nepal. Recenti performance includono l'esecuzione dal vivo e semi-improvvisata della musica per un film di Charles Chaplin e una sessione radiofonica dedicata a lavori russi per la BBC Radio 3 con suo padre, Mats Lidström. È il destinatario del Shores Trust 2016.

Simone Marchesini

baritono



Nasce a Verona e si diploma in canto presso il conservatorio di Trento con Mattia Nicolini. È finalista nella prima edizione 2014 del concorso Gian Giacomo Guelfi a Bolzano e vincitore del concorso "G.G. Ferrari" 2014 a Rovereto. Dal 2010 al 2012 si forma presso l'Accademia Lina Aimaro Bertasi sotto la guida del baritono Alberto Gazale. Ha frequentato masterclass e corsi di perfezionamento con i cantanti Rockwell Blake, Nicola Ulivieri e Sara Mingardo. Ha cantato il ruolo del Conte d'Almaviva delle Nozze di Figaro nei teatri di Pesaro, Jesi e Cagliari, il ruolo di Belcore presso il teatro Haus Kultur di Bolzano e il Forum di Bressanone. Nel febbraio 2016 debutta il ruolo di Figaro del Barbiere di Siviglia presso il teatro Ristori di Verona, con il progetto Opera Academy seguito da Cecilia Gasdia e dal regista Pier Francesco Maestrini. Presso l'auditorium Melotti di Rovereto esegue la prima rappresentazione dell'opera la Gilda Furiosa opera contemporanea su libretto di Stefano Benni e musiche di Giulia Tagliavia.

Mats Lidström

violoncello



Come solista e musicista da camera di livello internazionale Mats Lidström si è conquistato la reputazione di musicista dal grande virtuosismo e dalla profondità musicale. È docente della Royal Academy of Music di Londra dal 1993. Le sue composizioni includono la Rigoletto Fantasy per violoncello e orchestra, basata sull'opera di Verdi, la Suite Tintin, la Rapsodia Svedese ed una suite da concerto tratta dalla sua opera musicale The Stamp King, tutte per violoncello e pianoforte. Numerose sono le sue trascrizioni, molte delle quali sono state registrate. Mats ha registrato per EMI, BIS, Decca, Deutsche Grammophon, Hyperion e per la propria casa discografica.

Sergio Menem

chitarra



Studia chitarra, presso il Conservatorio di Musica di Cordoba Félix T. Garzon, e al Conservatorio del Liceo di Barcellona, composizione presso l'Università Nazionale di Córdoba e violoncello alla Carnegie Mellon University, Pittsburgh Stati Uniti d'America, Stabilitosi a partire dal 2002 in Spagna, si produce sia con la chitarra, (anche chitarra portoghese), violoncello e compositore/arrangiatore in vari progetti, collabora con Els Comediants (teatro, musica curda), Antonio Najarro (flamenco e classica spagnola), Maria Pages (flamenco), Olga Roman (cantautrice), Laureana Galdes e Patricia Colaco (fado), Romina Balestrino (tango), Balletto nazionale di Spagna (flamenco spagnolo e classica).

Giuseppe Montemagno

musicologo



Giuseppe Montemagno insegna Storia della musica e del teatro musicale all'Accademia di belle arti di Catania. Redattore del "Bollettino di studi belliniani", nelle sue ricerche si occupa di drammaturgia musicale e, in particolare, di migrazioni culturali e relazioni artistiche tra Francia ed Italia tra XIX e XXI secolo. Ha partecipato a convegni e seminari in

Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Giappone, Italia, Regno Unito, Stati Uniti, Svizzera e Ungheria. Giornalista pubblicista da oltre un quarto di secolo, svolge attività di critico militante per numerose riviste italiane e straniere a carattere specialistico (L'Avant-Scène Opéra, di cui è consigliere di redazione, Hystrio, l'opera, Musica, BelliniNews, di cui è vicedirettore). È consigliere di amministrazione della Fondazione Lamberto Puggelli.

Alessandro Pacco

direttore



Dopo il diploma in trombone e varie attività da strumentista in vari ambiti, dal 2004 si è dedicato alla direzione di realtà bandistiche. La sua formazione, data inizialmente dallo studio con il M° Lorenzo Della Fonte, è poi continuata con numerosi corsi, grazie ai quali è venuto a contatto con alcuni tra i più noti nomi della musica bandistica a livello mondiale, tra i quali si ricorda il M° Eugene Migliaro Corporon, André Waignein e José Rafael Pascual Vilaplana. Nel 2013 ha conseguito a Lugano il Master universitario in Wind Band Conducting sotto la guida del M° Franco Cesarini. Attualmente dirige varie realtà bandistiche valtellinesi tra le quali la Banda della Valdidentro. Oltre a queste dirige la banda di St.Moritz e l'Orchestra di Fiati della Brianza.

Nuova Orchestra Pedrollo



La Nuova Orchestra Pedrollo coinvolge quindici musicisti professionisti che vantano decenni di attività concertistica e didattica. I componenti hanno collaborato con orchestre e gruppi cameristici nazionali e interna-

zionali, anche in qualità di solisti, esibendosi in innumerevoli sale da concerto e teatri importanti come il Lincoln Center di New York, il Gran Teatro la Fenice, la Cappella Paolina del Quirinale in diretta radio, il Teatro Olimpico di Vicenza, il Teatro Comunale di Vicenza e il Musikverein di Vienna. La direzione artistica è affidata al M° Gabriele Dal Santo.

Francesco Parrino

violino



Compie gli studi musicali e umanistici in prestigiose università e accademie inglesi, italiane e olandesi, perfezionandosi in violino con Yfrah Neaman e David Takeno. Ha fatto tour concertistici in Austria, Cile, Cina, Colombia, Croazia, Francia, Germania, Hong Kong, Italia, Perù, Regno Unito, Romania, Russia, Slovenia, Svizzera e Turchia, e ha suonato da solista con varie orchestre (Filarmonica di San Pietroburgo, Filarmonica di Torino, Orchestra Sinfonica Siciliana ecc.). Ha scritto vari articoli musicologici e tenuto conferenze presso le Università di Cambridge, Londra, Oxford e York nonché all'American Musicological Society. Suona su un violino Giuseppe & Antonio Gagliano (1790-1805 circa) prestogli dalla famiglia del grande direttore Gino Marinuzzi, incide per Stradivarius e insegna presso il Conservatorio "Niccolò Paganini", Genova.

Orchestra di Fiati della Brianza



L'Orchestra di Fiati della Brianza è nata grazie all'iniziativa del Maestro Alessandro Pacco e di un gruppo di amici, che hanno riunito alcuni tra i migliori giovani musicisti e studenti di Conservatorio delle province di Lecco, Como e

Sondrio, creando un gruppo in grado di proporre sul nostro territorio la grande musica originale per fiati. L'idea che ha portato alla creazione della nuova associazione fu il voler condividere con il pubblico la conoscenza del repertorio della musica originale per fiati, spesso di elevato valore artistico ed allo stesso tempo intrigante e coinvolgente. Tale repertorio spazia dai grandi classici per banda militare della prima metà del '900 (anche di compositori celebri nell'ambito della musica cosiddetta "classica") alle più recenti opere originali dei maggiori compositori contemporanei, con escursioni nel campo delle trascrizioni d'autore e delle colonne sonore di film.

Stefano Parrino

flauto



Pluridiplomato nelle più importanti scuole musicali europee, con docenti come Peter-Lukas Graf, Maxence Larrieu, Patrick Gallois, William Bennett, Stefano si dedica all'attività concertistica sia come solista che come camerista. Si è esibito in Europa, Nord e

Sud America e ha suonato da solista con molte orchestre (Filarmonica di San Pietroburgo, Toscanini di Parma, Orchestra Sinfonica Siciliana ecc.). Affianca all'attività concertistica quella di docente. Ha tenuto masterclass in tutta Europa, Sud e Nord America sia di flauto che di respirazione continua, tecnica della quale Stefano è ricercatore e divulgatore internazionalmente riconosciuto. Insegna presso il conservatorio "Arcangelo Corelli" di Messina. Registra per Stradivarius e Brilliant Classics.

Patrizia Patelmo

mezzosoprano



Mezzosoprano di grandi mezzi vocali e di spiccate doti interpretative. Si è perfezionata all'Accademia Chigiana di Siena con Carlo Bergonzi, e a Milano con R. Scotti, L. Gencer e F. Mattiucci. Ha calcato le scene dei Teatri più importanti interpretando sempre ruoli da protagonista e continua la sua carriera internazionale in Europa, America, Asia e

Africa. Svolge attività didattica nei Conservatori di musica. Molte le registrazioni: La Messa di Requiem di Verdi con l'Orchestra Sinfonica "Toscanini" diretta dal M° Gandolfi ed il Coro del Teatro Regio di Parma, "Falstaff", Aida, Jolanta di Cajkovskij, il DVD dell'Haensel und Gretel di Humperdinck. Si è esibita con Bergonzi, Panerai, Manca Di Nissa, Banaudi, Licitra, Ballo, Aronica, Cedolins, Ricciarelli, Nucci, e sotto la direzione di Oren, Bartoletti, Campanella, Campori, Chailly, Terkanov, Veronesi, Luisi, De Burgos, Palumbo. Ha pubblicato "Fare Musica con Corpo ed Anima" edizioni Artemide.

Gian Paolo Peloso

violino



Nato a Roma, ha iniziato lo studio del violino con la madre, formandosi con Zinaida Gilels, Ruggiero Ricci, Viktor Pykaizen, Igor Ozim e Pierre Amoyal. Ha debuttato a dieci anni, diretto da Luciano Berio, e si è esibito al Festival di Kuhmo, Martha Argerich Festival di Lugano, Carnegie Hall (Weill Hall) di New York, Music House di Mosca, Sun Festival di

Singapore, Società dei Concerti di Milano, Mantova Chamber Music Festival, Festival Archipel di Ginevra, Festival Musicus Fest di Hong Kong. Peloso si è esibito in concerti cameristici insieme ad artisti come Pierre Amoyal, Bruno Canino, Vladimir Mendelssohn, Monika Leskova, Sofia Gubaidulina, e Trey Lee. Ha registrato per la Radio Suisse Romande in Svizzera ed insieme a Bruno Canino per l'etichetta Naxos a New York. È stato titolare della cattedra di Violino al Conservatorio Nazionale Svizzero di Neuchatel, e dal 2015 insegna Violino all'Academy for Performing Arts di Hong Kong. Suona un prestigioso violin C.F. Landolfi del 1755.

Paolo Pinto

ricercatore



Compie gli studi umanistici a Milano, dove vive e lavora; dopo la laurea si dedica alla ricerca e all'approfondimento culturale, con particolare attenzione alla pluralità dell'espressione contemporanea. Appassionato di musica e teatro moderno, segue da vicino il percorso di artisti e intellettuali e si concentra professionalmente sulla comunicazione di lavori e rassegne musicali. Ha scritto testi critici per libri e riviste; nel 2017 pubblica il libro "Paolo Conte. Ricordo di Francia" per Auditorium Edizioni.

Luca Ranieri

viola



Diplomato in violino, viola e canto con il massimo dei voti, come solista si è esibito in prestigiose sale. Ha inciso per Tactus, BMG, Bongiovanni, Quadrivium, Dinamic, e registrazioni live per RAUno, RAIdue, RAItre e Radiodue. Ha inciso i concerti per viola di Rolla, Hoffmeister, Telemann, Haydn (doppio) e Vivaldi per Camerata Tokyo. Con la stessa etichetta

ha inciso l'integrale delle Sei Suites di Bach. Ha registrato gli Intermezzi di Casavola vincendo il Premio "IMAIE2006" quale miglior CD dell'anno. È presidente e membro fondatore di UmbriaEnsemble. Dal 2014 è violista e membro fondatore del "QuartettoViotti" con il quale è impegnato nella registrazione per "BrilliantClassics" dell'integrale dei Quartetti di Viotti. Per la stessa etichetta ha inoltre registrato per l'integrale delle Sonate per Viola sola di Hindemith. Già Docente di viola presso la Kusatsu International SummerAcademy and Festival, in Giappone è titolare di una cattedra di violino presso il Conservatorio Statale di Musica di Perugia

Dario Russo

basso

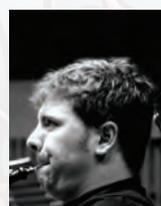


Laureato in Lingue e Letterature straniere russa e tedesca, il basso Dario Russo viene annoverato tra le più promettenti e significative voci del panorama lirico internazionale. Nel 2008 è invitato a far parte dell'Opera Studio Nederland di Amsterdam e nello stesso anno vince le selezioni per il progetto Lirica Junior del Teatro Carlo Felice di Genova. Grazie al

timbro nobile di basso cantabile e alle notevoli doti interpretative, si esibisce alla Scala di Milano, al San Carlo di Napoli, al Liceu di Barcellona, al Regio di Torino, al Massimo di Palermo, al Regio di Parma, all'Opera di Roma, e ancora ad Amsterdam, Bilbao, Muscat, Nagoya e Tokyo con direttori del calibro di Fabio Luisi, Nello Santi, Donato Renzetti, Sebastian Weigle e registi come Laurent Pelly, Robert Carsen, Claus Guth, Pier Luigi Pizzi, Gianni Amelio, Gabriele Lavia. Il suo repertorio spazia dal tardo Settecento al primo Novecento (Mozart, Beethoven, Bellini, Donizetti, Bizet, Gounod, Massenet, Puccini, Verdi, Wagner); in concerto esplora anche il repertorio cameristico e sacro.

Robert Silla Aguado

oboe



Nato a Valencia nel 1982, ha studiato oboe da quando aveva 8 anni nei Conservatori di Valencia e Castellon, dove ha ottenuto il Premio Straordinario di laurea e il premio Eutherpe per la miglior carriera accademica. Più tardi, ha ampliato i suoi studi con Emanuel Abbühl alla Staatliche Hochschule für Musik, Mannheim. Ha anche ricevuto consigli da

Maurice Bourgue e ha studiato l'interpretazione della musica antica con Albert Romaguera. Professionalmente, è stato solista dell'Orchestra Nazionale di Porto e attualmente è oboe solista dell'Orchestra Nazionale Spagnola, oltre ad essere collaboratore abituale con altre orchestre quali: l'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, Orchestra del Gran Teatre del Liceu di Barcellona, Orquesta Musicaeterna di Perm (Russia), ecc. Nel campo della musica da camera, è membro fondatore della Sinergia Ensemble ed è ospite principale del gruppo di musica contemporanea Plural Ensemble. È stato insegnante di oboe per 6 anni presso la Scuola Superiore di Musica Katarina Gurska di Madrid.

Elisa Tejedor *violoncello*



Si dedica anima e corpo alla musica fin dalla sua nascita, si trasferisce per studiare con il professor Alexander Osokin in una costante ricerca di essenza musicale. Una volta diplomata al Conservatorio del Principato delle Asturie, riceve una borsa di studio che permette di seguire un Master di Solo Performance al Katarina Gurska (Madrid). Successivamente ha seguito il dottorato di ricerca sull'interpretazione musicale all'Università di Aveiro, Portogallo. Completa la sua formazione strumentale e umana seguendo le masterclass di: Suzana Stefanovic, Angel Luis Quintana, Miguel Jiménez, Iagoba Fanlo, Ives-Nicolás Cernea, Dmitri Furnadjev, David Lockington. Ha collaborato con varie compagnie orchestrali e cameristiche, è interessata alla ricerca musicale che l'ha portata ad approfondire la musica del XX secolo. Elisa ha suonato in vari festival internazionali in Spagna, Hong Kong, Filippine, Cina e Italia.

Andrea Velasco Rodriguez *flauto*



Nata a Salamanca, si è laureata presso il Real Conservatorio Superior di Musica di Granada. Ha studiato con i professori Juan Carlos Chornet, Julia Gallego e Jose Sotorres. È stata flautista dell'Orchestra Giovanile di Cantabria sotto la direzione di Jaime Martin, dell'Orchestra giovanile di Granada e dell'Orchestra dell'università di Granada, entrambe sotto la direzione del Maestro Gabriel Delgado. Ha collaborato inoltre con l'Orchestra Sinfonica Siciliana, con l'Orchestra Pomeriggi Musicali di Milano, con l'Orchestra Presjovem, e con la Nova Orchestra Sinfonica di Lisboa. Ha suonato come solista con l'Orchestra Giovanile di Granada in Italia. È stata la flautista del quintetto di fiati "Bohemia bläserquintett". Dal 2015 è insegnante di flauto presso la Scuola Comunale di Ciudad Rodrigo.

Impasse Accordion Quartet



Formato da Ivano Biscardi, Paolo Corda, Giuseppe Gianforte e Francesco Mazzei, il quartetto di Fisarmoniche Impasse ha all'attivo numerosi concerti tenuti per conto di importanti associazioni attive su tutta la scena musicale del territorio nazionale. Con un repertorio che varia dalle trascrizioni del periodo classico fino alla musica contemporanea originale per questa formazione, e con un occhio di riguardo alla produzione meno conosciuta ed eseguita del compositore argentino Astor Piazzolla, i concerti del quartetto Impasse hanno riscosso sempre ampi consensi dalla critica specializzata.

Dove e Quando!

- 02.08 Livigno **"...di terre e di mari"** Chiesa di S. Maria Nascente ore 21.00
- 03.08 Chiesa Valmalenco **"...di terre e di mari"** Chiesa dei SS. Giacomo e Filippo ore 21.00
- 04.08 Aprica **"...di terre e di mari"** La passeggiata musicale partirà da Corso Roma alle ore 21.00
- 05.08 Bormio **Latitudes** Kuerc dalle ore 16.30
- 06.08 Valdidentro **"Sevillanas Criollas"** Ferriere di Premadio ore 21.00
- 07.08 Grosio **"Vecchio e nuovo continente"** Chiesa di S. Giorgio ore 21.00
- 08.08 Valdidentro **"Vecchio e nuovo continente"** Chiesa di S. Gallo - Premadio ore 21.00
- 09.08 Teglio **"In viaggio per l'Europa"** Chiesa di S. Eufemia ore 21.00
- 10.08 Santa Caterina - Valfurva **"In viaggio per l'Europa"** Chiesa di S. Caterina ore 21.00
- 11.08 Valdisotto **"Mozart e il viaggio a Praga"** Hotel Cepina ore 21.00
- 12.08 Valdidentro **"Ai nostri monti..."** Alpe Boron dalle ore 12.00
- 12.08 Poschiavo **"Mozart e il viaggio a Praga"** Casa Console ore 20.30
- 13.08 Stelvio Livrio **"Ai nostri monti..."** Terrazza ore 14.00
- 14.08 Tirano **Alpina Fanfare** Santuario della Madonna ore 21.00
- 16.08 Tresivio **"West Meets East"** Santuario della Santa Casa di Loreto ore 21.00
- 17.08 Bormio **"West Meets East"** Chiesa del S. Crocefisso ore 21.00
- 18.08 Livigno **"West Meets East"** Chiesa di S. Rocco ore 21.00
- 19.08 Valdidentro **"Madamina! Il catalogo è questo"** Chiesa dei SS. Martino e Urbano ore 21.00
- 20.08 Valfurva **"Madamina! Il catalogo è questo"** Chiesa di S. Nicolò ore 21.00
- 21.08 Sernio **"Naviganti di note"** Palazzo Omodei ore 21.00
- 23.08 Valdisotto **"Mozart per quattro"** Chiesa di S. Lucia ore 21.00
- 24.08 Chiavenna **"Naviganti di note"** Chiesa di S. Maria ore 21.00
- 25.08 Bormio **Aperitivo tra le note** Bar Rezia ore 12.00
- 25.08 Lovero **"Latin lovers"** Chiesa di S. Alessandro ore 21.00
- 26.08 Bormio **Musica in giardino** Meublè Cima Bianca ore 17.00
- 26.08 Bormio **Sérénade aux étoiles** Fienile di via De Simoni 50 dalle ore 21.00
- 27.08 Bormio **"Cartoline dall'Inghilterra"** Santuario della Madonna del Piano ore 21.00
- 28.08 Valdidentro **"L'Invitation au voyage"** Centro Polifunzionale Rasin - Isolaccia ore 21.00
- 29.08 Bormio **Pomeriggio in musica** Hotel Miramonti ore 17.00
- 29.08 Valdidentro **"Paolo Conte. Ricordo di Francia"** Sala Associazioni del Comune ore 21.00
- 30.08 Valdidentro **...lo chef suggerisce...** Centro Polifunzionale Rasin - Isolaccia ore 21.00
- 31.08 Bormio **"Musique du coeur, musique de cour"** Via della Vittoria, 43 ore 16.00
- 31.08 Valdidentro **"Paesaggi"** Centro Polifunzionale Rasin - Isolaccia ore 21.00
- 01.09 Valdidentro **The magic of Music** Centro Polifunzionale Rasin - Isolaccia ore 21.00
- 09.09 Tresivio **"The Golden Vanity"** Santuario della Santa Casa di Loreto ore 21.00

Il festival dei giovani

- 29.08 Valdidentro Centro Polifunzionale Rasin ore 17.00
- 30.08 Valdidentro Centro Polifunzionale Rasin ore 12.00 e 16.00
- 01.09 Valdidentro Centro Polifunzionale Rasin ore 17.00



www.lealtreno.org

info@lealtreno.org - news@lealtreno.org

"l'olio cantò con murmure sommesso"

Giovanni Baccari

L'olio degli Abi

Olio extravergine di Oliva Nocellara del Belice

incanto della natura!



Via Lazzaretto, 22 91022 Castelvetro (Tp) Tel. +39.0924.89532 email: 092489532@iol.it



OCCHI 1907

Bormio in via Roma 6

OAKLEY

adidas

**MONT
BLANC**

מיו מיו CHANEL TIFANY & Co.

ZEISS
Germany

Persol

Ray-Ban®

TOM FORD

ITALIA Independent

ARMANI



Edicola Rinaldi

via XX Settembre, 8 Tirano
tel. 0342 705456

LEVISSIMA PER I GHIACCIAI ITALIANI.
**IL NOSTRO AMORE PER LA NATURA
NON SI SCIOGLIERÀ MAI.**

Levissima è impegnata dal 2007, al fianco dell'Università degli Studi di Milano, in un progetto di ricerca che ha lo scopo di raccogliere dati sul ghiaccio, sul manto nevoso e sull'acqua di fusione glaciale. L'area di studio è il bacino glaciale Dosedè-Piazzini situato in Valtellina, la stessa valle in cui sgorga l'acqua Levissima. Scopri tutte le iniziative di Levissima per l'ambiente su levissima.it/levissima-per-la-natura



LEVISSIMA[®]

ALTISSIMA, PURISSIMA, LEVISSIMA.